

Determina DSID n. 1/2018 – Allegato 3

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA**

Lario Reti Holding

Sommario

1. Informazioni sulla gestione.....	5
1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	5
1.1.1. Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale].....	7
1.1.2. Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale] .	9
1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	9
1.3. Altre informazioni rilevanti	9
2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	10
2.1. Dati patrimoniali	12
2.1.1. Fonti di finanziamento.....	12
2.1.2. Altri dati economico-finanziari	13
2.2. Dati di conto economico	15
2.2.1.1. Dichiarazione delle modalità di iscrizione dei costi e dei ricavi	15
2.2.1.2. Criteri di ripartizione dei costi e dei ricavi comuni	16
2.2.1.3. Dettaglio prestazioni accessorie e penali	16
2.2.1.4. Verifiche di coerenza dei costi e dei ricavi.....	17
2.2.1.5. Verifica margini costi operativi endogeni (Opexend).....	19
2.2.1.6. Verifiche di coerenza di specifiche componenti di costo e ricavi (MT, AC, scambi all'ingrosso)	20
2.2.1.7. Dichiarazione costi ambientali	21
2.2.2. Dati di conto economico.....	21
2.2.3. Focus sugli scambi all'ingrosso	24
2.2.3.1. Costi sostenuti di fornitura all'ingrosso, criterio di competenza	24
2.2.3.2. Informazione sui theta approvati per i grossisti.....	25
2.2.3.3. Costi a seguito dell'applicazione del teta al grossista	26
2.2.3.4. Ricavi da tariffe applicate nella Vendita all'ingrosso	28
2.2.3.5. Informazione sui theta approvati	29
2.2.3.6. Verifiche di coerenza dei theta applicati dal Gestore con i teta approvati	29
2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni.....	30
2.3.1. Investimenti e dismissioni	31
2.3.1.1. Gli investimenti a cespiti e i contributi pubblici erogati	31
2.3.1.2. Dettaglio cespiti alle categorie 16 e 17.....	32
2.3.1.3. Verifiche di coerenza degli investimenti con il bilancio	32
2.3.1.4. Dismissioni	34
2.3.2. Infrastrutture di terzi.....	35

2.3.3.	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017	38
2.4.	Corrispettivi applicati all'utenza finale	39
2.4.1.	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017	39
2.4.1.1.	Elenco Ambiti tariffari	39
2.4.1.2.	Comuni Ambiti Tariffari	39
2.4.2.	Struttura dei corrispettivi conforme al TICS	41
3.	Predisposizione tariffaria	41
3.1.	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	42
3.1.1.	Selezione dello schema regolatorio	42
3.1.1.1.	Ammortamento finanziario	43
3.1.1.2.	Valorizzazione FNInew, a	44
3.1.2.	Valorizzazione delle componenti del VRG	44
3.1.2.1.	Valorizzazione componente Capexa	47
3.1.2.2.	Valorizzazione componente FoNI	49
3.1.2.3.	Valorizzazione componente Opex	49
3.1.2.4.	Valorizzazione componente ERC	53
3.1.2.5.	Valorizzazione componente RC_{TOT}	55
3.2.	Moltiplicatore tariffario	60
3.2.1.	Calcolo del moltiplicatore	60
3.2.2.	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	61
3.2.3.	Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]	63
3.2.4.	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	63
4.	Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)	64
4.1.	Piano tariffario	64
4.2.	Schema di conto economico	66
4.3.	Rendiconto finanziario	69
5.	Eventuali istanze specifiche	74
6.	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018	75
6.1.	Dati Storici	75
6.1.1.	Foglio Soggetti_proprietari_infrastrut	75
6.1.2.	Foglio Nuovi_Investimenti	75
6.1.3.	Foglio Dismissioni	77
6.1.4.	Foglio Ammortamento_Finanziario	77
6.1.5.	Foglio Dati_Anni_precedenti	77

6.1.6.	<i>Foglio RAB_cespiti_ante2015</i>	79
6.1.7.	<i>Foglio Conferma_investimenti_2015</i>	79
6.1.8.	<i>Foglio RAB_Proprietari</i>	79
6.1.9.	<i>Foglio Storico_Piano_Tariffario</i>	81

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta di aggiornamento della predisposizione tariffaria oggetto delle presente relazione, si richiede di:

- a) attestare - al fine di verificare la permanenza di una delle condizioni richieste per l'aggiornamento tariffario - la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia");

L'affidamento del Servizio al Gestore Unico d'ambito Lario Reti Holding spa secondo il modello dell'in house providing, con decorrenza 1 gennaio 2016 e per 20 anni, è stato disposto dal Consiglio Provinciale di Lecco con deliberazione n. 84 del 29-12-2015.

- b) descrivere il territorio servito;

Ai sensi dell'art. 4.4 della Convenzione per regolare i rapporti tra l'Azienda speciale provinciale "Ufficio d'ambito di Lecco" e il Gestore del SII nell'ATO di Lecco "L'esercizio del Servizio Idrico Integrato si svolge all'interno del perimetro amministrativo dei Comuni ricadenti nel territorio della Provincia di Lecco".

Ad oggi il numero di Comuni ricompresi nell'ATO di Lecco è passato da 88 ad 85, oltre che per il trasferimento del Comune di Torre de' Busi (con legge 29 dicembre 2017, n. 225, il Comune di Torre de' Busi è stato staccato dalla Provincia di Lecco e aggregato alla Provincia di Bergamo), in quanto con legge regionale della Lombardia n. 31 dell'11 dicembre 2017 (B.U.R.L. Supplemento n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2017), entrata in vigore il 1 gennaio 2018, è stato istituito il nuovo Comune di Valvarrone mediante la fusione dei Comuni di Introzzo, Tremenico e Vestreno.

- c) indicare i servizi del SII forniti.

In Tabella 1 sono riportate le attività svolte nel 2016 e 2017, nelle note le dichiarazioni sono commentate in relazione ai dati economici di costi e di ricavi dichiarati nel foglio Dati_conto_econ dell'RDT.

Tabella 1

Descrizione	Tipo di Attività	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017	Note

1.1 - Perimetro della gestione e servizi forniti

Descrizione	Tipo di Attività	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017	Note
Captazione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Potabilizzazione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Adduzione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Acquedotto distribuzione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Fognatura	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Depurazione	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Vendita di acqua all'ingrosso	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Allacciamenti	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Vendita di acqua forfetaria	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Vendita di acqua con autobotte	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Gestione fognature bianche	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Fornitura bocche antincendio	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	Servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	
Lavori conto terzi	Servizio idrico integrato	SI/NO	NO	NO	
Lettura contatori condominiali	Altre attività idriche	SI/NO	SI	SI	
Vendita di acqua con autobotte	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Trattamento percolati	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Trattamento bottini	Altre attività idriche	SI/NO	SI	SI	
Installazione/gestione bocche antincendio	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Lavori conto terzi	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Spurgo pozzi neri	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche	SI/NO	SI	SI	
Lottizzazioni	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Riuso delle acque di depurazione	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Case dell'acqua	Altre attività idriche	SI/NO	SI	SI	
aggio di fatturazione del Gestore di acquedotto in caso di separazione dai servizi di fognatura e depurazione.	Altre attività idriche	SI/NO	NO	NO	
Produzione di energia elettrica con turbine installate sugli impianti idrici	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Gestione fognature bianche	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Produzione di energia elettrica	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	

1.1.1 - Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

Descrizione	Tipo di Attività	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017	Note
con pannelli fotovoltaici o altro installati sugli impianti, terreni o fabbricati dei servizi idrici					
Vendita servizio di trasmissione dati su fibra ottica installata su cavidotti idrici	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Vendita di servizi a terzi	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Lavori conto terzi	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Noleggio delle infrastrutture (per attività di cablaggio televisivo, antenne UMTS, ecc.)	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Produzione e distribuzione di energia elettrica che non utilizza infrastrutture idriche	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Distribuzione gas	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Gestione rifiuti	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
Trasporti locali	Attività diverse	SI/NO	NO	NO	
TLC	Attività diverse	SI/NO	SI	SI	
Svolgimento del SII fuori ATO	Attività diverse	SI/NO	SI	SI	

In particolare, illustrare eventuali modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 3/2016 DSID¹, evidenziando cambiamenti nel territorio servito, nei servizi forniti o nelle attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

Nessuna variazione rilevata.

1.1.1. Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

[Da compilare solo in caso di aggregazione avvenuta nel corso delle annualità 2016 e 2017, ovvero nei primi mesi del 2018.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora *in itinere*) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

¹ Determina 31 marzo 2016, n. 3/2016 DSID , recante “Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR”.

- informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;
- esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio.

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti delle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Sulla base della regolazione tariffaria applicabile definita al comma 5.1 della deliberazione 664/2015/R/IDR, come integrata e modificata dalla deliberazione 918/2017/R/IDR, precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente ad applicare la matrice di schemi regolatori, con eventuale posizionamento negli schemi regolatori III e VI².

Sul perimetro affidato a Lario Reti Holding è avvenuto ed è tuttora in corso un progetto integrazione dei gestori preesistenti. In particolare, con atto notarile del 23 maggio 2016 è avvenuta la fusione per incorporazione di Idroservice S.r.l (Gestore pro-tempore del SII negli anni 2014 e 2015) in Lario reti holding S.p.a. (attuale soggetto gestore affidatario del SII fino al 2035), ed è ora depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese la documentazione inerente l'operazione straordinaria a cui partecipano:

- Lario Reti Holding SpA (attuale soggetto gestore affidatario del SII fino al 2035);
- Idrolario Srl (gestore pro-tempore del SII da novembre 2010 al 2013);
- Idroservice srl (Gestore pro-tempore del SII negli anni 2014 e 2015);
- ADDA acque srl
- CTA Olginate e Valgrehentino srl

Con questo progetto di fusione che ha decorrenza 1 gennaio 2018, si completa la riunificazione nell'attuale Gestore del SII Lario Reti Holding SpA dei cespiti realizzati da Idrolario srl e Idroservice srl, gestori preesistenti del SII nel periodo 2012-2015, consentendo dunque di valorizzare i cespiti di proprietà di Idrolario srl nella componente **Capex^a** in discontinuità con quanto fatto a partire dal 1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2017, periodo nel quale tali infrastrutture sono state valorizzate nella componente **ACUIT^a_{capex}** in ragione del fatto che Idrolario srl ne era rimasto il proprietario.

² Cfr. art. 9 dell'Allegato A alla Deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito anche MTI-2).

1.1.2. Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006.].

Nessuna gestione non conforme.

1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne “Servizio idrico integrato” e “Altre Attività Idriche” di cui al file di raccolta dati, specificando eventuali variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi del Metodo tariffario idrico 2016-2019 (MTI-2) di cui alla deliberazione 664/2015/R/IDR.

Si rinvia alla tabella delle attività svolte dal Gestore di cui al precedente paragrafo 1.1, Tabella 1.

1.3. Altre informazioni rilevanti

Esplicitare la situazione in merito a:

- cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2018 e 2019, ai sensi dell'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR, precisando, in particolare: i) il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato all'utenza domestica, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2018; ii) gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;

Nessuna causa di esclusione presente tra le fattispecie previste dall'art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR.

- stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;

In data 22/3/2017 è stato sottoscritto un protocollo tra l'Ufficio d'ambito di Lecco e le società Lario Reti Holding e Hidrogest in base al quale la predetta società Hidrogest, in qualità di Esecutore, mantiene operativa fino al 31/12/2020 la propria attività di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del

servizio di acquedotto nel territorio dei Comuni di Monte Marenzo e Torre de' Busi e delle corrispondenti attività operative ed accessorie necessarie per il continuo e regolare svolgimento del medesimo servizio di acquedotto (lettura dei consumi, bollettazione, servizi di sportello e gestione del credito), già svolte dall'Esecutore alla data di sottoscrizione del Protocollo. Alla data del 31/12/2020 vi sarà il subentro di Lario reti Holding S.p.A. in qualità di gestore unico d'ambito, fatte in ogni caso salve le ipotesi di anticipata cessazione dell'efficacia del protocollo identificate all'art. 5. L'efficacia di tutte le pattuizioni contenute nel predetto protocollo era sospensivamente condizionata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 cod. civ., alla comprova dell'avvenuto deposito, da parte di Hidrogest S.p.A., presso il competente Ufficio del T.A.R. Lombardia Milano, dell'istanza di rinuncia al ricorso R.G. n. 455/2016 a suo tempo promosso da Hidrogest S.p.A. contro l'Ufficio d'ambito, oltre che nei confronti della Provincia di Lecco e della società Lario Reti Holding S.p.A.. In data 30.3.2017 è stata depositata presso il T.A.R. Lombardia Milano l'istanza di rinuncia al ricorso R.G. n. 455/2016 sottoscritta in data 24.3.2017 dal procuratore della parte ricorrente "a seguito di composizione stragiudiziale della vertenza, mediante sottoscrizione di protocollo avente ad oggetto la regolamentazione interinale della gestione esistente" e sottoscritta per accettazione in data 27.3.2017 dall'avvocato delle parti costituite (Ufficio d'ambito di Lecco e Provincia di Lecco).

– sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Nessuna sentenza passata in giudicato.

2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento).

Si segnala che il gestore fino al 30 giugno 2018 era un'azienda multi-utility che opera prevalentemente nel settore dei servizi idrici e, per il tramite delle proprie controllate, anche nell'attività di distribuzione del gas e di vendita dell'energia elettrica. A seguito di un'operazione di aggregazione delle proprie controllate con operatori del settore LRH ne detiene una partecipazione del nuovo soggetto (c.d. Multiutility Nord Lombardia).

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2019, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2017 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2017 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2016).

La ricostruzione dei dati 2016 e 2017 è avvenuta in continuità con il passato facendo riferimento ai criteri di ripartizione unbundling per l'attribuzione delle poste contabili dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise.

Per quanto riguarda i dati 2017, sono stati replicati i valori del consuntivo 2016 per la maggior parte dei dati ad eccezione di:

- Energia elettrica,
- Oneri locali,
- Scambi all'ingrosso,
- Spese di funzionamento ARERA,
- Spese di funzionamento dell'Ente di Governo dell'Ambito
- Investimenti e contributi pubblici,
- Fatturato ai fini del calcolo del RC_{VOL} 2017 e calcolo del teta 2019 con data di estrazione al 31 dicembre 2017

L'Ente di Governo dell'Ambito si riserva comunque di riconsiderare i dati del fatturato 2017 nel 2020 qualora la metodologia tariffaria pro-tempore vigente lo dovesse ancora consentire. Si presume infatti che nel 2020 i dati del fatturato 2017 si saranno ragionevolmente stabilizzati.

In generale:

- commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;
- indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrate gli esiti del processo - compiuto dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

La congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie è stata assicurata dai controlli posti in essere da uno strumento operativo messo a disposizione dall'Ente di Governo dell'Ambito,

- mediante il sistema automatizzato di raccolta dati specificatamente realizzato per attuare una serie di controlli e verifiche di completezza e coerenza dei dati;
- da successivi approfondimenti fatti con la Società in un percorso di validazione dei dati svolto in procedura partecipata con la medesima Società.

2.1.Dati patrimoniali

2.1.1. Fonti di finanziamento

- Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi.

Le fonti di finanziamento riguardano essenzialmente i debiti finanziari di circa 23 mln di euro da rimborsare a Banca Intesa SpA, a seguito dell'utilizzo nel 2015 da parte di Idroservice srl di un finanziamento a breve termine in cash pooling con la capogruppo.

I valori di Tabella 2 si riferiscono al Servizio Idrico Integrato e alle Altre Attività Idriche.

Tabella 2

MEZZI PROPRI	Tipo di dato	Anno 2016
Mezzi Propri	Euro	65.723.132
MEZZI DI TERZI	Tipo di dato	Anno 2016
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	6.730.740
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	
Prestiti obbligazionari	Euro	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	
Altre passività consolidate	Euro	0
Finanziamenti a breve termine	Euro	23.253.370
<i>di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti</i>	Euro	22.847.995
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,50%
Altre passività correnti	Euro	16.853.104
Debiti tributari	Euro	235.682
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI	Tipo di dato	Anno 2016
TFR	Euro	1.219.599
Fondo di quiescenza	Euro	0
Fondo rischi e oneri	Euro	2.863.991
Fondo rischi su crediti	Euro	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	3.217.036
Valore Deposito cauzionale	Euro	61.919
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	0

MEZZI PROPRI	Tipo di dato	Anno 2016
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	0
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	0

- Commentare particolarmente le operazioni finanziarie accese negli anni 2016 e 2017.

Non sono stati accessi mutui e/o nuovi finanziamenti nel periodo oggetto di raccolta dati.

2.1.2. Altri dati economico-finanziari

- Commentare modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 3

Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016
MOROSITA'		
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	1,81%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	20.724

Riguardo alla morosità si precisa che il dato deriva dalla media ponderata degli incassi a 24 mesi per il fatturato, così come illustrati in Tabella 4. Il dato del fatturato 2014 e 2015 è stato inserito in questa sezione in quanto dato cumulativo di più tipologie di utenze.

Tabella 4

Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato						
Tabella 1A: Totale utenti domestici	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso	Di cui depositi cauzionali	Mancato incasso (%)
Inserire eventuali commenti	Anno 2015	38.441.048	31/12/17	37.744.958		1,81%
	Anno 2014	38.441.048	31/12/16	37.744.958		1,81%
Tabella 2A: Totale Amministrazioni Pubbliche Locali	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso	Di cui depositi cauzionali	Mancato incasso (%)
Inserire eventuali commenti	Anno 2015		31/12/17			
	Anno 2014		31/12/16			
Tabella 3A: Totale Amministrazioni Pubbliche Centrali	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso	Di cui depositi cauzionali	Mancato incasso (%)
Inserire eventuali commenti	Anno 2015		31/12/17			
	Anno 2014		31/12/16			
Tabella 4A: Totale Altri utenti non domestici	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso	Di cui depositi cauzionali	Mancato incasso (%)
Inserire eventuali commenti	Anno 2015		31/12/17			
	Anno 2014		31/12/16			
Tabella 9A: Totale utenti di servizi all'ingrosso	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso	Di cui depositi cauzionali	Mancato incasso (%)
Inserire eventuali commenti	Anno 2015		31/12/17			

Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato					
	Anno 2014		31/12/16		

In Tabella 5 si riportano i dati delle imposte di bilancio 2016 e 2017, interamente attribuibili al Servizio Idrico Integrato e alle Altre Attività Idriche.

Tabella 5

Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016
IMPOSTE		
IRES	Euro	1.951.577
IRAP	Euro	314.783
Imposte differite	Euro	0
Imposte anticipate	Euro	-10.333
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	24%

In Tabella 6 si riportano i dati del FONI 2016 e 2017 destinato ad agevolazioni tariffarie. L'importo erogato nel 2017 si riferisce all'annualità 2016.

Tabella 6

Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
FoNI spesa			
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	Euro	0	33.757,09

In Tabella 7 si illustra,

- l'importo speso in agevolazioni tariffarie erogate ai sensi del regolamento che coincide con l'importo del FoNI spesa,
- l'importo fatturato in bolletta per la componente perequativa UI1. Tale importo non coincide esattamente con l'importo, su base annua, versato bimestralmente alla CSEA, perché

Tabella 7

Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA		
Agevolazioni tariffarie da regolamento erogate (Euro)	Euro	0
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	383.266
Altre componenti perequative	Euro	

In Tabella 8 si riporta:

- l'importo effettivamente pagato per il contributo ARERA per le annualità 2016 e 2017,

il riconoscimento di extra-costi per eventi eccezionali legati a

- Canoni derivazione riferiti ad anni precedenti
- TOSAP/COSAP anni precedenti

I primi richiesti dalla Regione Lombardia nell'anno 2016, mentre i secondi nell'anno 2017.

Tabella 8

Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
ALTRI DATI PER CALCOLO RC			
Contributo versato all'AEEG	Euro	11.813	12.891
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	173.000	66.396
<i>di cui: per eventi eccezionali</i>	Euro	173.000	66.396
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro	0	0
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa negli anni 2012-2015	Euro	0	0

2.2.Dati di conto economico

2.2.1.1. Dichiarazione delle modalità di iscrizione dei costi e dei ricavi

Il Gestore iscrive in bilancio costi e ricavi seguendo l'impostazione riportata in Tabella 9.

Tabella 9

Num.	Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
1	Il Gestore iscrive in bilancio i ricavi garantiti (VRG) ?	SI/NO	NO	NO
2	Se il Gestore iscrive i ricavi garantiti, le variazioni del fatturato riferite ad annualità precedenti transitano anche dal Conto Economico ?	SI/NO	NO	NO
3	Le variazioni di costi e ricavi della gestione caratteristica riferite ad esercizi precedenti sono trattate in bilancio come aggiornamenti di stime e considerate quindi imputabili alla gestione caratteristica (B14 e A5) ?	SI/NO	SI	SI
4	I canoni per l'uso di infrastrutture di terzi (Mutui e canone d'uso di reti e impianti) nel bilancio sono variati rispetto a quelli riconosciuti in tariffa ?	SI/NO	SI	SI
5	Se i canoni sono diversi, la variazione è avvenuta per nuovi mutui (MT) riconosciuti dall'Ente di Ambito e/o per la variazione degli interessi dei mutui a tasso variabile già riconosciuti dall'Ente ambito al momento della predisposizione tariffaria ?	SI/NO	SI	SI
6	Se i canoni sono diversi, la variazione è avvenuta sugli AC per l'applicazione di criteri di aggiornamento automatici contenuti nella Convenzione e fissati prima del 28 aprile 2006 ?	SI/NO	NO	NO
7	I costi di allacciamento sono capitalizzati e quindi iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni ?	SI/NO	SI	SI
8	I contributi di allacciamento sono iscritti nello Stato Patrimoniale tra i Risconti Passivi ?	SI/NO	SI	SI

2.2.1.2. Criteri di ripartizione dei costi e dei ricavi comuni

Con l'entrata in vigore del regime unbundling anche per il servizio idrico integrato a partire dall'annualità contabile 2016 ai sensi della deliberazione ARERA 137/2016, il Gestore, ha adottato le modalità di rendicontazione dei dati economici ai fini tariffari secondo le disposizioni dell'Autorità. In precedenza la società era sotto il regime Unbundling nel settore servizi.

Sebbene l'unbundling contabile non sia obbligatorio ai fini tariffari per le annualità 2016 e 2017, come espressamente stabilito da ARERA nella Deliberazione 742/2017 punto 4 "di prevedere, fermi restando tutti gli altri obblighi previsti dal TIUC, che le raccolte dei conti annuali separati relative agli esercizi 2016 e 2017, relativamente alle attività del settore idrico, siano da considerarsi sperimentali e non rientrino, pertanto, nei procedimenti di approvazione tariffaria", tale scelta è stata adottata dalla Società in un'ottica di omogeneità di rilevazione dei dati contabili ai fini regolatori (unbundling e tariffa).

In Tabella 10 si riportano le informazioni riguardo l'impostazione seguita dal Gestore per la ripartizione dei costi e ricavi comuni.

Tabella 10

Num	Descrizione	Tipo di dato	Anno 2016	Anno 2017
1	I criteri di ripartizione dei costi e dei ricavi sono cambiati rispetto alla precedente metodologia tariffaria ?	SI/NO	NO	NO
2	La Società dispone di un sistema di contabilità analitica che permette la rilevazione di costi e ricavi anche per destinazione ?	SI/NO	SI	SI
3	Indicare la percentuale dei costi e dei ricavi direttamente attribuibili ad attività e/o comparti con l'utilizzo della contabilità analitica integrata alla contabilità generale	%	100,00%	100,00%
4	Nel caso di multiutility che opera anche nel settore del gas e dell'energia elettrica, la Società ha adottato i criteri di unbundling previsti in tali settori per la separazione contabile dei costi e dei ricavi indiretti ?	SI/NO	NO	NO

2.2.1.3. Dettaglio prestazioni accessorie e penali

In Tabella 11 è riportato il dettaglio delle prestazioni accessorie al fine di accertare l'esclusione dei seguenti ricavi che seguono trattamenti tariffari diversi ai fini regolatori:

- i rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni,
- i corrispettivi allacciamento
- i ricavi della gestione della morosità

In Tabella 11 si riporta la riconciliazione degli importi del dettaglio 2016 con l'importo dichiarato nel file RDT2018 per il Servizio Idrico Integrato e per le altre Attività idriche.

Tabella 11

Sono esclusi i rimborsi delle spese postali, bolli per invio documentazione e/o comunicazioni, i corrispettivi allacciamento e i ricavi della gestione della morosità	Tipo di dato	Anno 2016
voce PRESTAZIONI E SERVIZI ACCESSORI prospetto RDT	Euro	61.962
PRESTAZIONI ACCESSORIE e PENALI DA REGOLAMENTO	Euro	61.962
Voltura o subentro di utenza	Euro	50.627
Chiusura e/o riapertura contatore (escluso se avviene per morosità)	Euro	0
Cessazione utenza (escluso se avviene per morosità)	Euro	0
Nuove attivazioni/riattivazioni di forniture idriche anche ad uso temporaneo	Euro	0
Prova taratura contatore	Euro	0
Verifica livello di pressione	Euro	0
Sostituzione di contatore rotto dal gelo, incustodia, danni di terzi, contatori	Euro	11.135
Diritto di chiamata, di sopralluogo e preventivazione	Euro	0
Altri interventi non ricompresi nelle voci specifiche	Euro	0
Altri interventi non ricompresi nelle voci specifiche	Euro	0
Penali per usi impropri e rivendita di acqua	Euro	200
Penali per prelievi abusivi	Euro	0
Penali per manomissione impianti aziendali e/o sigilli contatori	Euro	0
Penali per ostacolo operazioni di verifica e prelievo campioni, installazione strumento misura	Euro	0
Penali per mancato rispetto prescrizioni impartite per i pozzetti d'ispezione	Euro	0
Penali per scarico di acque meteoriche in fognature nere	Euro	0
Altri addebiti all'utente per violazione del regolamento non ricompresi nelle voci specifiche	Euro	0

2.2.1.4. Verifiche di coerenza dei costi e dei ricavi

In Tabella 12 è stata svolta la verifica di coerenza 2016 con i dati complessivi di bilancio CEE iscritti nelle macroclassi A1-A5, al fine di riconciliare i dati dell'RDT2018 del foglio Dati_Conto_econ con i dati di bilancio.

Tabella 12

VALORE della PRODUZIONE (euro) ANNO 2016	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.081.961	316.139	1.677.199		48.782.821	-707.522
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0		0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0		0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	11.452.130	783.712	273.816		12.509.658	0
A5) Altri ricavi e proventi	20.724	39.009	191.739		764.819	-513.347
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	57.554.815	1.138.859	2.142.754	0	62.057.298	-1.220.869

In particolare si sottolinea che:

- La differenza in A1 è relativa contributi allacciamenti, quota 2016 e la vendita di acqua extra-ATO (verso Como).
- La differenza in A5 è attribuibile a sopravvenienza attiva + contributi conto impianti (quota 2016).

In Tabella 13 è stata svolta la verifica di coerenza 2016 con i dati complessivi di bilancio CEE iscritti nelle macroclassi B6-B14, al fine di riconciliare i dati di bilancio.

Tabella 13

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) ANNO 2016	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Competenze anni precedenti	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.960.895	125.081	83.387		4.169.363	0
B7) Per servizi	30.534.925	837.269	530.007		31.902.201	0
B8) Per godimento beni di terzi	9.026.274	0	208.157		9.234.430	0
B9) Per il personale	8.156.132	83.226	83.226		8.322.584	0
B11) Variazione delle rimanenze	57.574	0	0		57.574	0
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0		0	0
B13) Altri accantonamenti	0	0	0		0	0
B14) Oneri diversi di gestione	472.478	0	215.375	163.417	851.270	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	52.208.278	1.045.575	1.120.153	163.417	54.537.422	1

In particolare si sottolinea che:

- In B14 sono presenti competenze di anni precedenti opportunamente escluse dalla raccolta dati.

In Tabella 14 è stata svolta la verifica di coerenza tra costi e ricavi rendicontati nei singoli centri di costo AEEGSI attraverso il calcolo della marginalità rilevata in ciascuno di essi.

In Tabella 14 si illustra la verifica di coerenza 2016 tra costi e ricavi per centro di costo è importante soprattutto per le Altre Attività Idriche per le quali ad oggi la regolazione riconosce come incentivo un premio pari al 50% del margine conseguito due anni prima.

Tabella 14

VERIFICA MARGINI ANNO 2016	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse
Verifica margine per centro di costo (euro)	5.346.537	93.284	1.022.601
Verifica margine centro di costo (%)	10%	9%	91%

La verifica di coerenza per centro di costo ARERA è stata svolta anche tra i ricavi indicati alle macroclassi A1 e A5 a confronto con gli importi di dettaglio delle voci *Ulteriori specificazioni dei*

2.2.1.5 - Verifica margini costi operativi endogeni (*Opex_{end}*)

ricavi, dato che in quest'ultime è presente la voce residuale *ricavi da altre attività* che è funzionale al bilanciamento degli importi non già inseriti nel dettaglio delle voci precedenti.

Infine, in Tabella 15 è stata verificata la riconciliazione degli importi 2016 dichiarati ai fini tariffari con il valore totale di bilancio, consentendo di specificare in aggiunta i ricavi esclusi dalla raccolta dati.

Tabella 15

Verifica "ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)" ANNO 2016	Servizio Idrico Integrato	Altre Attività Idriche	Attività Diverse	Totale
TOTALE ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	89.613.588	3.751.701	9.258.202	102.623.492
A1+A5 VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	89.611.740	3.751.701	9.258.202	102.621.643
contributi in coondo impianti + sopravvenienze	456.018			456.018
corrispettivo allacciamenti utenza acqua (RA01C92022)	23.698			23.698
corrispettivo posa contatori (RA01C92122)	18.694			18.694
contributi allacciamenti acqua esercizi precedenti (RA01C92522)	27.444			27.444
Vendita acqua extra_ATO	637.686			637.686
Totale ricavi A1+A5	47.266.225	355.148	1.868.938	49.490.311
A1+A5 Bilancio CEE				49.490.311
Differenze				0

La differenza 2016 è la stessa illustrata nella precedente Tabella 12.

Sul centro di costo SII è stato appurato dalla Società che esiste un piccolo assestamento di natura contabile che non condiziona la sostanza della verifica di coerenza.

2.2.1.5. Verifica margini costi operativi endogeni (*Opex_{end}*)

In Tabella 16 è stata svolta la verifica di coerenza tra gli *Opex_{end}* riconosciuti in tariffa nel 2016 e 2017 con l'MTI-2 e ancora determinati al 50% con il consuntivo del bilancio 2011 e i costi del bilancio 2016 ricostruiti e riclassificati seguendo gli stessi criteri con i quali sono stati determinati gli *Opex_{end}*.

Tabella 16

Verifica OPEXend	Tipo di dato	Anno 2016
Costi della produzione	Euro	53.253.853
IRAP	Euro	314.783
Poste rettificative	Euro	12.377.289
Costi esogeni	Euro	21.987.266
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	20.724
Costi operativi efficientabili COeff^a	Euro	19.183.358

Opex _{end}	Euro	20.777.856
Differenze	Euro	1.594.497
Differenze	%	8,31%

2.2.1.6. Verifiche di coerenza di specifiche componenti di costo e ricavi (MT, AC, scambi all'ingrosso)

Nelle seguenti tabelle è stata svolta la verifica di coerenza sui dati che la Società ha rendicontato ai fini tariffari nel conto economico (foglio Dati_conto_econ) a confronto con le dichiarazioni fatte negli altri fogli di lavoro dell'RDT. In particolare si verifica la coerenza:

- In Tabella 17 dei mutui (MT) e gli altri corrispettivi (AC) comunicati ai sensi dell'MTI-2;

Tabella 17

Verifica di coerenza MT e AC		
Verifica componente MT	Tipo di dato	Anno 2016
Dichiarato MTI-2	Euro	4.176.430
Dati_conto_econ	Euro	4.242.937
Differenze	Euro	66.507
Verifica componente AC	Tipo di dato	Anno 2016
Dichiarato MTI-2	Euro	0
Dati_conto_econ	Euro	4.262.196
Differenze	Euro	4.262.196

- In Tabella 18 per quanto riguarda gli scambi all'ingrosso dichiarati nelle altre sezioni della presente raccolta dati MTI-2;

Tabella 18

Verifica di coerenza scambi all'ingrosso		
Verifica vendita all'ingrosso	Tipo di dato	Anno 2016
Vendita_servizi_ingrosso	Euro	770.460
Dati_conto_econ	Euro	770.460
Differenze	Euro	0
Verifica acquisto all'ingrosso	Tipo di dato	Anno 2016
Acquisto_Servizi_ingrosso	Euro	2.423.031
Bilancio di verifica	Euro	2.423.031
Differenze	Euro	0

Per quanto riguarda gli acquisti all'ingrosso, la differenza è sostanzialmente attribuibile all'acquisto di acqua con autobotti per crisi idrica, inserita all'interno del conto CoGe ma non ricompresa negli scambi all'ingrosso.

2.2.1.7. Dichiarazione costi ambientali

Con i provvedimenti Deliberazione 662/2014/R/IDR, Determina DSID 4/2015 e Deliberazione 664/2015/R/IDR, ARERA ha quantificato la componente ERC , da enucleare dagli oneri locali e dalla componente $Opex_{end}$.

Per la componente $Opex_{end}$ l'art. 28 Delib. 664/2015/R/idr definisce la rispettiva componente ERC_{end} , come somma dei costi ambientali e della risorsa endogeni, valorizzati, nei limiti del valore di $Opex_{end}$ dell'anno 2014 e sostenuti per la depurazione, la potabilizzazione e le operazioni di telecontrollo. Per semplicità l'individuazione degli ERC_{end} è svolta in riferimento ai costi del bilancio 2015, sebbene, sottostanti la componente $Opex_{end}$ 2014, siano i costi del bilancio 2011.

In Tabella 19 per l'anno 2016 e Tabella 20 per l'anno 2017 si verifica la coerenza dei costi destinati ad ERC . Nelle macroclassi B6, B7, B8, B9, B14 devono essere riportati sia i costi degli ERC_{end} che degli ERC_{al} essendo entrambe le componenti riconducibili alle suddette macroclassi. La componente ERC_{al} è quantificata in modo residuale una volta decisa l'entità dei costi da attribuire agli ERC_{end} al fine di verificarne la coerenza con gli ERC_{al} direttamente individuati.

Tabella 19

COSTI AMBIENTALI (euro) Anno 2016	$ERC_{end} + ERC_{al}$	di cui ERC_{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC_{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0			0
B7) Per servizi	2.252.406	2.252.406	Depurazione e Potabilizzazione	Costo ambientale	0
B8) Per godimento beni di terzi	246.539	0			246.539
B9) Per il personale	0	0			0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0			0
Totale Oneri locali					246.539
canoni di derivazione/sottensione idrica	246.539		B8	Costo della risorsa	246.539
contributi per consorzi di bonifica	0				0
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

Tabella 20

COSTI AMBIENTALI (euro) Anno 2017	$ERC_{end} + ERC_{al}$	di cui ERC_{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC_{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0			0
B7) Per servizi	2.252.406	2.252.406	Depurazione e Potabilizzazione	Costo ambientale	0
B8) Per godimento beni di terzi	252.313	0			252.313

COSTI AMBIENTALI (euro) Anno 2017	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B9) Per il personale	0	0			0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0			0
Totale Oneri locali					252.313
canoni di derivazione/sottensione idrica	252.313		B8	Costo della risorsa	252.313
contributi per consorzi di bonifica	0				0
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

2.2.2. Dati di conto economico

In particolare, indicare:

- dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi”;

Come richiesto da ARERA nella relazione di accompagnamento, in Tabella 21 si riporta il dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività idriche” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi” al fine di accertare che si tratti di attività residuali.

Tutti i ricavi sono stati correttamente collocati nelle voci di appartenenza e/o nelle Attività diverse, risultando la voce “Ricavi da altre attività” delle Altre Attività Idriche pari a zero.

Tabella 21

RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ indicati nelle ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	Tipo di dati	Anno 2016	Anno 2017
Importo inserito nella voce RDT Dati_conto_economico	Euro	0	0
Vendita materiali ferrosi	Euro	0	0
Rimborsi da terzi	Euro	0	0
Rimborso spese per auto amministratore	Euro	0	0
Penalità applicata per errate letture	Euro	0	0
Sanzione per prelievi abusivi utenti	Euro	0	0
Abbuoni attivi	Euro	0	0
Vendita materiali vari	Euro	0	0

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro).

In Tabella 22 è stata validata, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro), così come richiesto da ARERA.

Tabella 22

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2016	Voce Bilancio 2016
Ricavi da articolazione tariffaria	45.260.874	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	770.460	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0	
Vendita di acqua forfetaria	0	
Fornitura bocche antincendio	0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	0	
Contributi di allacciamento	0	
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	61.962	A1
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	
Trattamento percolati	0	
Trattamento bottini	252.117	A1
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0	
Vendita di servizi a terzi	0	
Lavori conto terzi	0	
Spurgo pozzi neri	0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	64.022	A1
Lottizzazioni	0	
Riuso delle acque di depurazione	0	
Case dell'acqua	39.009	A5
Proventi straordinari	0	
Contributi in conto esercizio	0	
Rimborsi e indennizzi	9.389	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0	

In particolare, si precisa che il contenuto alla voce Rimborsi e indennizzi è diviso tra A1 e A5.

- specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro).

In Tabella 23 è stata validata, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro), così come richiesto da ARERA.

Tabella 23

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2016	Voce Bilancio 2016
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	29.991	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	5.875	B14

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2016	Voce Bilancio 2016
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	96.192	B14
Oneri straordinari	0	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0	
Contributi associativi	48.539	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	0	
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	349.069	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	0	
Gestione fognature bianche (se già incluse nel SII)	0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se già incluse nel SII)	0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	
Uso infrastrutture di terzi		
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	4.242.937	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	4.262.196	B8
Oneri locali		
canoni di derivazione/sottensione idrica	246.539	B8
contributi per consorzi di bonifica	0	
contributi a comunità montane	0	
canoni per restituzione acque	0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	78.223	B14

2.2.3. Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta di aggiornamento biennale elaborata per il gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta relativa al gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);

2.2.3.1. Costi sostenuti di fornitura all'ingrosso, criterio di competenza

In Tabella 24 per l'anno 2016 e Tabella 25 per l'anno 2017 sono stati rendicontati i volumi, le tariffe di quota fissa e variabile e i conseguenti importi come effettivamente fatturati dai soggetti grossisti.

Azienda Servizi Integrati Lambro SpA svolge nel territorio lecchese il servizio di depurazione per conto di Lario Reti Holding che direttamente provvede alla fatturazione alle utenze civili e industriali compresi i costi sostenuti per istruttorie e analisi alle aziende, quest'ultimi rappresentati separatamente come Altri servizi idrici.

Tabella 24

ANNO 2016 - CO ^{effettivo,2016} ai fini del CO _{ws} art.26 del. 664/2015/R/idr									
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
1552	Azienda Servizi Integrati Lambro SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	1.955.550	0,7506	0	9.028	0,00	1.467.824
12341	Brianzaacque srl	ATO MB - MONZA E DELLA BRIANZA	Depurazione	1.249.277	0,3751	0	4.513	0,00	468.560
7146	Valbe Servizi SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	1.215.028	0,4005	0	5.029	0,00	486.647
1552	Azienda Servizi Integrati Lambro SpA	ATO CO - COMO	Altri servizi idrici	0	0,0000	0	1	10.174,00	10.174

Tabella 25

ANNO 2017 - CO ^{effettivo,2017} ai fini del CO _{ws} art.26 del. 664/2015/R/idr									
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
1552	Azienda Servizi Integrati Lambro SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	2.041.827	0,7194	0	9.005	0,00	1.468.798
12341	Brianzaacque srl	ATO MB - MONZA E DELLA BRIANZA	Depurazione	1.305.094	0,3673	0	4.586	0,00	479.382
7146	Valbe Servizi SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	1.263.308	0,4167	0	5.050	0,00	526.385

2.2.3.2. Informazione sui theta approvati per i grossisti

In Tabella 26 per l'anno 2016 e Tabella 27 per l'anno 2017 sono state indicate le informazioni riguardo all'applicazione dei teta agli scambi all'ingrosso e all'eventuale delibera ARERA che li ha approvati.

Tabella 26

Informazione sui θ ANNO 2016								
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Le tariffe includono o il Teta?	Teta medio applicato nella fatturazione e dell'anno 2016	Teta approvato dal soggetto competente per l'anno 2016	Teta approvato da AEEGSI per l'anno 2016	delibera AEEGSI

2.2.3.3 - Costi a seguito dell'applicazione del teta al grossista

Informazione sui 9 ANNO 2016								
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Le tariffe includono o il Teta?	Teta medio applicato nella fatturazione e dell'anno 2016	Teta approvato dal soggetto competente per l'anno 2016	Teta approvato da AEEGSI per l'anno 2016	delibera AEEGSI
1552	Azienda Servizi Integrati Lambro SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	Si	1,068	1,068	1,068	72/2017/R/I DR
12341	Brianzaacque srl	ATO MB - MONZA E DELLA BRIANZA	Depurazione	No	1,000	1,003	1,003	523/2016/R/ IDR
7146	Valbe Servizi SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	Si	1,068	1,068	1,068	72/2017/R/I DR
1552	Azienda Servizi Integrati Lambro SpA	ATO CO - COMO	Altri servizi idrici	Si	1,068	1,068	1,068	72/2017/R/I DR

Tabella 27

Informazione sui 9 ANNO 2017								
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Le tariffe includono o il Teta?	Teta medio applicato nella fatturazione e dell'anno 2017	Teta approvato dal soggetto competente per l'anno 2017	Teta approvato da AEEGSI per l'anno 2017	delibera AEEGSI
1552	Azienda Servizi Integrati Lambro SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	Si	1,089	1,089	1,089	72/2017/R/I DR
12341	Brianzaacque srl	ATO MB - MONZA E DELLA BRIANZA	Depurazione	No	1,000	1,000	1,000	523/2016/R/ IDR
7146	Valbe Servizi SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	Si	1,089	1,089	1,089	72/2017/R/I DR

2.2.3.3. Costi a seguito dell'applicazione del teta al grossista

In Tabella 28 per l'anno 2016 e Tabella 29 per l'anno 2017 sono stati rendicontati i volumi, le tariffe di quota fissa e variabile e i conseguenti importi come ricostruiti a seguito della corretta applicazione del teta.

Tabella 28

ANNO 2016 - CO ^{effettivo,2016} ai fini del RC _{ws} art.29 del. 664/2015/R/idr									
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
1552	Azienda Servizi Integrati Lambro SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	1.955.550	0,7506	0	9.028	0,00	1.467.824
12341	Brianzaacque srl	ATO MB - MONZA E DELLA BRIANZA	Depurazione	1.249.277	0,3751	0	4.513	0,00	468.560
7146	Valbe Servizi SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	1.215.028	0,4005	0	5.029	0,00	486.647
1552	Azienda Servizi Integrati Lambro SpA	ATO CO - COMO	Altri servizi idrici	0	0,0000	0	1	10.174,00	10.174

Tabella 29

ANNO 2017 - CO ^{effettivo,2017} ai fini del RC _{ws} art.29 del. 664/2015/R/idr									
ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
1552	Azienda Servizi Integrati Lambro SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	2.041.827	0,7194	0	9.005	0,00	1.468.798
12341	Brianzaacque srl	ATO MB - MONZA E DELLA BRIANZA	Depurazione	1.305.094	0,3673	0	4.586	0,00	479.382
7146	Valbe Servizi SpA	ATO CO - COMO	Depurazione	1.263.308	0,4167	0	5.050	0,00	526.385

- specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non esercitano più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;

Come richiesto da ARERA nella relazione di accompagnamento, in questo paragrafo sono riportati i soggetti con i quali la Società effettua scambi all'ingrosso.

I soggetti sono gli stessi rilevati nelle precedenti predisposizioni tariffarie e illustrati in Tabella 30.

Tabella 30

ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
14892	Idroservice	0
1552	Azienda Servizi Integrati Lambro SpA	02181280138
12341	Brianzaacque srl	03988240960
7146	Valbe Servizi SpA	02050020136

- indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2016 che al 2017;

In questo paragrafo è stata verificata la corretta applicazione dei teta 2016 e 2017 alla tariffa base 2012 di quota fissa e/o variabile. Il valore della tariffa così ricostruita deve infatti coincidere con il valore della tariffa applicata.

Tutti gli importi sono stati riconciliati con i soggetti grossisti della depurazione con i quali Lario Reti Holding ha stipulato contratti di service relativamente al servizio di depurazione.

- con riferimento alle vendite all'ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2016 che al 2017.

In questo paragrafo, con riferimento alle vendite all'ingrosso, è stato indicato il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso, specificando la delibera di riferimento.

2.2.3.4. Ricavi da tariffe applicate nella Vendita all'ingrosso

Nella seguente tabella sono stati rendicontati i volumi, le tariffe di quota fissa e variabile e i conseguenti importi come effettivamente fatturati ai soggetti grossisti.

Tabella 31

ANNO 2016									
ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
1218	Lario Reti Holding	ATO CO - COMO	Acquedotto distribuzione	2.049.097	0,3760	0	0	0,00	770.460

Tabella 32

ANNO 2017									
ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi	QV	Minimo impegnato	Utenze	QF	Importo
1218	Lario Reti Holding	ATO CO - COMO	Acquedotto distribuzione	2.240.355	0,3760	0	0	0,00	842.373

2.2.3.5. Informazione sui theta approvati

Nella tabella seguente sono state indicate le informazioni riguardo all'applicazione dei teta agli scambi all'ingrosso e all'eventuale delibera ARERA che li ha approvati.

Tabella 33

Informazione sui 9 ANNO 2016								
ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Le tariffe includono il Teta?	Teta medio applicato nella fatturazione e dell'anno 2016	Teta approvato dal soggetto competente e per l'anno 2016	Teta approvato da AEEGSI per l'anno 2016	delibera AEEGSI
1218	Lario Reti Holding	ATO CO - COMO	Acquedotto distribuzione	SI	1,000	1,000	1,000	691/2016/R/IDR

Tabella 34

Informazione sui 9 ANNO 2017								
ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Le tariffe includono il Teta?	Teta medio applicato nella fatturazione e dell'anno 2017	Teta approvato dal soggetto competente e per l'anno 2017	Teta approvato da AEEGSI per l'anno 2017	delibera AEEGSI
1218	Lario Reti Holding	ATO CO - COMO	Acquedotto distribuzione	SI	1,000	1,000	1,000	691/2016/R/IDR

2.2.3.6. Verifiche di coerenza dei theta applicati dal Gestore con i teta approvati

In questo paragrafo è stata verificata la corretta applicazione dei teta 2016 e 2017 alla tariffa base 2012 di quota fissa e/o variabile. Il valore della tariffa così ricostruita coincide infatti con il valore della tariffa effettivamente applicata, salvo arrotondamenti dati dall'applicazione del teta.

In Tabella 35 per l'anno 2016 e in Tabella 36 per l'anno 2017 si illustra la ricostruzione della tariffa di quota fissa e variabile che riconcilia con gli importi fatturati.

Tabella 35

ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QF 2012 Anno base	QV 2012 Anno base	Teta 2016	QF 2016 Calcolata	QV 2016 Calcolata
1218	Lario Reti Holding	ATO CO - COMO	Acquedotto distribuzione	0,0000	0,2800	1,000	0,0000	0,3767

Tabella 36

ID_AEEG	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QF 2012 Anno base	QV 2012 Anno base	Teta 2017	QF 2017 Calcolata	QV 2017 Calcolata
1218	Lario Reti Holding	ATO CO - COMO	Acquedotto distribuzione	0,0000	0,2800	1,000	0,0000	0,3765

2.3.Dati relativi alle immobilizzazioni

I lavori in corso al 31.12 con il dettaglio per categoria di cespiti e immobilizzazione

La validazione ha analizzato gli investimenti in corso di realizzazione (LIC) al 31 dicembre 2016 e 2017, i cespiti entrati in esercizio nel corso del 2016 e 2017, i contributi pubblici e privati erogati a fondo perduto.

In Tabella 37 sono state analizzate le immobilizzazioni in corso (LIC) al 31 dicembre 2016 e 2017 escludendo:

- la quota parte per la quale non si sono registrate variazioni del relativo saldo da più di cinque anni (nel caso di specie pari a zero);
- la quota parte capitalizzata di oneri finanziari (nel caso di specie pari a zero);
- la quota parte attinente ad attività diverse dal Servizio Idrico Integrato e dalle Altre Attività Idriche.

Tabella 37

Descrizione	LIC Anno 2016	LIC Anno 2017
Saldo LIC al 31.12 (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	6.194.879	6.194.879
	6.088.100	13.379.968
Terreni	0	0
Fabbricati non industriali	0	212.259
Fabbricati industriali	0	518.999
Costruzioni leggere	0	0
Condutture e opere idrauliche fisse	2.810.577	5.261.403
Serbatoi	0	0
Impianti di trattamento	2.822.518	6.083.616
Impianti di sollevamento e pompaggio	299.979	1.120.426
Gruppi di misura meccanici	0	2.381
Gruppi di misura elettronici	0	0
Altri impianti	0	0
Laboratori	0	0
Telecontrollo	0	0
Autoveicoli	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	155.025	180.884
Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	0	0
di cui Attività Diverse	106.779	0
di cui Oneri finanziari capitalizzati	0	0
di cui lavori a saldo invariato da più di 5 anni	0	0
Differenze con il bilancio	0	0

2.3.1. Investimenti e dismissioni

2.3.1.1. Gli investimenti a cespiti e i contributi pubblici erogati

seguente sono stati validati i nuovi investimenti che hanno determinato incrementi patrimoniali registrati a libro cespiti a seguito di:

- Entrata in esercizio di cespiti movimentati nello stesso anno (cespiti anno su anno);
- Entrata in esercizio di cespiti movimentati in anni precedenti (Riclassificazione o scarico dei LIC a cespiti);

In Tabella 38 si riportano i cespiti per le annualità 2016 (8.822.428 euro) e 2017 (9.690.096 euro).

Tabella 38

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	2016	494.162	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2016	436.397	0
Autoveicoli	Altri servizi idrici	2016	131.823	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2016	5.003.554	1.477.233
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2016	209.706	
Fabbricati non industriali	Altri servizi idrici	2016	136.642	0
Gruppi di misura meccanici	Altri servizi idrici	2016	305.095	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2016	1.011.707	0
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2016	622.211	456.522
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	2016	108.004	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2016	51.287	0
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2016	278.221	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2016	26.563	0
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2016	0	0
Totale			8.822.428	1.933.755

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2017	557.487	0
Laboratori	Servizio idrico integrato	2017	112.723	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2017	374.330	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2017	4.486.866	1.552.417
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2017	67.904	0
Fabbricati non industriali	Servizio idrico integrato	2017	112.683	0
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2017	382.089	0
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2017	906.250	0
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2017	34	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2017	2.187.263	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2017	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2017	12.438	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2017	239.209	0
Laboratori	Servizio idrico integrato	2017	52.469	0
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2017	162.611	0
Terreni	Servizio idrico integrato	2017	35.740	0

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespiti	IP (Euro)	CFP (Euro)
Totale			9.690.096	853.334

2.3.1.2. Dettaglio cespiti alle categorie 16 e 17

Come richiesto da ARERA nella relazione di accompagnamento, la validazione ha analizzato il dettaglio delle categorie di cespiti “Altre immobilizzazioni materiali e immateriali” e “Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.”.

Il dettaglio per cespiti con relativa descrizione è riportato nel file *2018.04.23_MASTER_RDT_2018_Dati_economici.xlsm*.

2.3.1.3. Verifiche di coerenza degli investimenti con il bilancio

Ai fini della validazione è stata svolta la seguente verifica di coerenza con il bilancio e il libro cespiti:

- Variazione rispetto all'anno precedente delle immobilizzazioni immateriali e materiali del bilancio 2016 e 2017 alle macrocategorie BI e BII,
- Esclusione delle immobilizzazioni in corso,
- Somma degli ammortamenti 2016 e 2017 relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali come risultanti da bilancio (BI e BII);
- Rettifica degli importi a seguito di cessioni e/o dismissioni avvenute nell'anno 2016 e 2017.
- Rettifica dei cespiti attinenti le attività diverse e gli oneri capitalizzati.

In Tabella 40 per l'anno 2016 si riporta la verifica di coerenza che è possibile in virtù dell'utilizzo da parte della Società del metodo indiretto di iscrizione dei cespiti che sono iscritti al lordo dei contributi pubblici (Tabella 39).

Tabella 39

	UdM	Anno 2016	Anno 2017
La Società utilizza il metodo indiretto per l'iscrizione dei Contributi pubblici in conto impianti ?	SI/NO	SI	SI

Tabella 40

Verifiche di coerenza 2016	Anno 2015	Anno 2016	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	6.556.453	11.947.634	5.391.181
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	16.363.000	21.285.816	4.922.816
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	2.671.903	6.194.879	3.522.976
Totale immobilizzazioni	20.247.550	27.038.571	6.791.021
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		980.944	980.944

2.3.1.3 - Verifiche di coerenza degli investimenti con il bilancio

Verifiche di coerenza 2016	Anno 2015	Anno 2016	Differenze
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		1.047.621	1.047.621
Cessioni/Dismissioni nell'anno		7.582	7.582
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno		4.740	4.740
Attività Diverse realizzate e in esercizio nell'anno		0	0
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno		0	0
Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio	20.247.550	29.069.978	8.822.428
Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati			8.815.371

La verifica del 2016 consente di riconciliare gli importi dichiarati ai fini tariffari con il bilancio.

In particolare:

- inserire dettaglio relativo alle tipologie di cespiti acquisite per le “altre attività idriche”;

Si tratta di investimenti di altre attività idriche riferite alla realizzazione e manutenzione di impianti di vendita dell’acqua al dettaglio (cassette dell’acqua.

- relativamente ai contributi a fondo perduto, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l’importo indicato per l’anno 2016 e l’eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2016.

La verifica richiesta è possibile solo nel caso in cui la Società segua il criterio indiretto di iscrizione dei cespiti avvalendosi della tecnica di alimentare i ricavi sospesi nei risconti passivi.

Inoltre, al fine di procedere alla suddetta verifica di coerenza, sono state acquisite le ulteriori informazioni circa i criteri di contabilizzazione adottati dalla Società per i contributi pubblici e privati:

- Il metodo di contabilizzazione degli allacciamenti a ricavo sospeso tra i risconti passivi o a ricavo di esercizio. Infatti, come previsto dall’art. 17.6 della Deliberazione ARERA 664/2015/R/idr ai fini della verifica devono essere presi a riferimento anche i contributi di allacciamento da valorizzare come CFP a prescindere dalla contabilizzazione in bilancio.
- Il metodo di contabilizzazione dei contributi per cassa o per competenza. In caso di iscrizione dei contributi per competenza è necessario procedere alla riconciliazione degli importi qualora le variazioni siano state registrate a bilancio in anni diversi dall’anno di effettiva erogazione:
 - Contributi iscritti per competenza negli anni 2016 e 2017 ma non ancora incassati o incassati in anni successivi;
 - Contributi già scritti per competenza in anni precedenti e incassati negli anni 2016 e 2017;
- Il metodo di contabilizzazione del FoNI a ricavo di esercizio o a risconto passivo. In caso di iscrizione del FoNI a ricavo sospeso si deve procedere alla riconciliazione degli importi.

In Tabella 41 si riportano le dichiarazioni della Società fatte su tali punti.

Tabella 41

Dichiarazione	UdM	Anno 2016	Anno 2017
La Società utilizza il metodo indiretto per l'iscrizione dei Contributi pubblici in conto impianti ?	SI/NO	SI	SI
I contributi di allacciamento sono contabilizzati come ricavi di esercizio ?	SI/NO	NO	NO
I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza ?	SI/NO	SI	SI
Il FoNI è contabilizzato come contributo conto impianti ?	SI/NO	SI	SI

La Società precisa che tutti i contributi ricevuti da privati o enti pubblici che riguardano opere o allacciamenti e quindi spese per investimenti sono iscritti nei risconti passivi e concorrono al risultato economico dell'esercizio, attraverso il processo di ammortamento secondo l'aliquota del bene a cui si riferiscono.

In Tabella 42 per l'anno 2016 si riporta la verifica di coerenza che è possibile in virtù dell'utilizzo da parte della Società del metodo indiretto di iscrizione dei cespiti che sono iscritti al lordo dei contributi pubblici.

Tabella 42

Verifiche di coerenza 2016	Anno 2015	Anno 2016	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (di cui Voce E del bilancio)	2.931.011	7.115.408	4.184.397
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		134.908	134.908
Totale immobilizzazioni	2.931.011	7.250.316	4.049.489
Contributi di allacciamento se contabilizzati come ricavi di esercizio		0	0
Contributi in conto impianti non incassati se iscritti per competenza		0	0
Contributi in conto impianti incassati non di competenza (già iscritti negli altri esercizi)			0
FoNI se contabilizzato come contributo in conto impianti		2.385.550	2.385.550
Quota annuale contributi conto Impianti FONI (A5 CEE)		29.819	29.819
Contributi su attività diverse		0	0
Totale contributi ricostruiti da bilancio	2.931.011	4.894.585	1.963.574
Totale contributi dichiarati nella raccolta dati			1.933.755

La verifica del 2016 consente di riconciliare gli importi dichiarati ai fini tariffari con il bilancio.

2.3.1.4. Dismissioni

Le dismissioni compiute negli anni 2016 e 2017 devono avere le seguenti caratteristiche:

- Indicare solo gli investimenti radiati dal libro cespiti che non hanno completato in bilancio il recupero integrale del costo storico.

2.3.2 - Infrastrutture di terzi

- Gli investimenti che sono stati dismessi e che erano stati realizzati fino al 31.12.2011 devono essere indicati con il valore del costo storico e del fondo di ammortamento al 31.12.2011, non con il fondo aggiornato alla data di radiazione del bene.
- Gli investimenti realizzati nel 2012, 2013 e 2014 devono essere indicati con il solo valore storico (senza indicare il fondo di ammortamento).

In Tabella 43 si riportano le dismissioni del 2016 e 2017.

Tabella 43

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno dismissione	Anno cespite	IP (Euro)	FA (Euro)	CFP (Euro)	FA cfp (Euro)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2016	2006	1.200	1.135	0	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2016	2010	999	546	0	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	2016	2011	0	0	0	0
laboratori	Altri servizi idrici	2016	2008	675	506	0	0
laboratori	Altri servizi idrici	2016	2010	470	259	0	0
laboratori	Altri servizi idrici	2016	2011	2.936	1.318	0	0
laboratori	Altri servizi idrici	2017	2011	4.637	2.550	0	0
laboratori	Altri servizi idrici	2017	2007	1.400	1.330	0	0
laboratori	Altri servizi idrici	2016	2008	1.302	976	0	0

2.3.2. Infrastrutture di terzi

In particolare:

- segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;

Con legge regionale della Lombardia n. 31 dell'11 dicembre 2017 (B.U.R.L. Supplemento n. 50 - Mercoledì 13 dicembre 2017), entrata in vigore il 1 gennaio 2018, è stato istituito il nuovo Comune di Valvarrone mediante la fusione dei Comuni di Introzzo, Tremenico e Vestreno.

Con legge 29 dicembre 2017, n. 225, il Comune di Torre de' Busi è stato staccato dalla Provincia di Lecco e aggregato alla Provincia di Bergamo. Gli effetti della legge decorreranno ai fini tariffari a partire dal 2020.

- segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2016–fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;

Confermato il Piano di rimborso dei mutui già comunicato nel PEF aggiornato nel 2015.

Tabella 44

Key_Prop	Soggetto proprietario	Tipologia di proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2018 (€)	previsto 2019 (€)
306_1218-097001-	Abbadia Lariana	Comune	2011	37.517	37.517
306_1218-088082-	Airuno	Comune	2011	52.488	52.488
306_1218-088238-	Annone di Brianza	Comune	2011	2.568	2.568
306_1218-088474-	Ballabio	Comune	2011	123.936	123.920
306_1218-088539-	Barzago	Comune	2011	15.305	15.305
306_1218-088541-	Barzanò	Comune	2011	0	0
306_1218-088542-	Barzio	Comune	2011	90.421	90.421
306_1218-088588-	Bellano	Comune	2011	58.982	58.982
306_1218-088839-	Bosisio Parini	Comune	2011	0	0
306_1218-088920-	Brivio	Comune	2011	160.956	160.956
306_1218-088969-	Bulciago	Comune	2011	0	0
306_1218-089060-	Calco	Comune	2011	69.523	69.523
306_1218-089079-	Calolziocorte	Comune	2011	132.312	132.346
306_1218-089353-	Carenno	Comune	2011	52.064	32.760
306_1218-089493-	Casargo	Comune	2011	25.554	25.554
306_1218-089499-	Casatenovo	Comune	2011	124.901	83.496
306_1218-089537-	Cassago Brianza	Comune	2011	32.288	32.288
306_1218-089549-	Cassina Valsassina	Comune	2011	41.510	41.510
306_1218-089691-	Castello di Brianza	Comune	2011	0	0
306_1218-089946-	Cernusco Lombardone	Comune	2011	0	0
306_1218-089986-	Cesana Brianza	Comune	2011	0	0
306_1218-090133-	Civate	Comune	2011	72.711	72.711
306_1218-090194-	Colico	Comune	2011	86.715	86.715
306_1218-090199-	Colle Brianza	Comune	2011	11.878	28.936
306_1218-090364-	Cortenova	Comune	2011	44.088	44.088
306_1218-090392-	Costa Masnaga	Comune	2011	20.212	20.212
306_1218-090411-	Crandola Valsassina	Comune	2011	3.992	3.992
306_1218-090422-	Cremeno	Comune	2011	49.706	49.706
306_1218-090525-	Dervio	Comune	2011	38.165	38.165
306_1218-090555-	Dolzago	Comune	2011	21.025	21.025
306_1218-090569-	Dorio	Comune	2011	9.760	3.196
306_1218-090606-	Ello	Comune	2011	6.763	6.763
306_1218-090630-	Erve	Comune	2011	6.475	6.475
306_1218-090635-	Esino Lario	Comune	2011	85.627	85.627
306_1218-090980-	Galbiate	Comune	2011	79.249	79.249
306_1218-091020-	Garbagnate Monastero	Comune	2011	10.934	10.934
306_1218-091029-	Garlate	Comune	2011	108.355	108.355
306_1218-091315-	Imbersago	Comune	2011	26.832	26.832
306_1218-091326-	Introbio	Comune	2011	0	0
306_1218-091329-	Introzzo	Comune	2011	0	0
306_1218-091497-	Lecco	Comune	2011	16.183	16.183
306_1218-091553-	Lierna	Comune	2011	13.548	13.548
306_1218-091610-	Lomagna	Comune	2011	61.295	61.295
306_1218-091763-	Malgrate	Comune	2011	12.321	7.760
306_1218-091782-	Mandello del Lario	Comune	2011	411.586	411.586
306_1218-091989-	Merate	Comune	2011	4.864	4.864
306_1218-092075-	Missaglia	Comune	2011	104.066	104.066
306_1218-092087-	Moggio	Comune	2011	43.136	41.390
306_1218-092113-	Molteno	Comune	2011	0	0
306_1218-092233-	Monte Marenzo	Comune	2011	22.166	22.166
306_1218-092402-	Montevecchia	Comune	2011	0	0
306_1218-092412-	Monticello Brianza	Comune	2011	25.739	25.739

Key_Prop	Soggetto proprietario	Tipologia di proprietario	Anno di deliberazione	previsto 2018 (€)	previsto 2019 (€)
306_1218-092484-	Morterone	Comune	2011	5.880	5.880
306_1218-092582-	Nibionno	Comune	2011	3.334	3.334
306_1218-092684-	Oggiono	Comune	2011	268.489	272.051
306_1218-092696-	Olgiate Molgora	Comune	2011	89.588	89.588
306_1218-092698-	Olginate	Comune	2011	79.427	79.427
306_1218-092704-	Oliveto Lario	Comune	2011	56.416	56.416
306_1218-092804-	Osnago	Comune	2011	34.972	26.381
306_1218-092854-	Paderno d'Adda	Comune	2011	12.519	12.519
306_1218-092873-	Pagnona	Comune	2011	0	0
306_1218-092948-	Parlasco	Comune	2011	6.090	4.126
306_1218-092970-	Pasturo	Comune	2011	47.848	47.848
306_1218-093041-	Perledo	Comune	2011	51.920	52.096
306_1218-093063-	Pescate	Comune	2011	109.764	106.189
306_1218-093506-	Premana	Comune	2011	11.532	11.532
306_1218-093530-	Primaluna	Comune	2011	31.158	29.664
306_1218-093756-	Robbiate	Comune	2011	0	0
306_1218-093857-	Rogeno	Comune	2011	15.704	15.704
306_1218-094467-	Santa Maria Hoè	Comune	2011	30.325	30.325
306_1218-094877-	Sirone	Comune	2011	15.276	15.276
306_1218-094879-	Sirtori	Comune	2011	11.774	11.774
306_1218-095063-	Sueglio	Comune	2011	9.143	9.143
306_1218-095065-	Suello	Comune	2011	13.711	0
306_1218-095086-	Taceno	Comune	2011	41.132	41.132
306_1218-095366-	Tremenico	Comune	2011	0	0
306_1218-095548-	Valgrehentino	Comune	2011	87.328	81.669
306_1218-095590-	Valmadrera	Comune	2011	0	0
306_1218-095628-	Varenna	Comune	2011	19.292	19.292
306_1218-095668-	Vendrogno	Comune	2011	6.344	6.344
306_1218-095687-	Vercurago	Comune	2011	55.686	55.686
306_1218-095690-	Verderio	Comune	2011	0	0
306_1218-095731-	Vestreno	Comune	2011	0	0
306_1218-095771-	Viganò	Comune	2011	0	0
306_1218-091404-	La Valletta Brianza	Comune	2011	169.264	169.264
306_1218-097093-	Valvarrone	Comune	2011	56.533	54.817
306_1218-016215-	Torre de Busi	Comune		30.169	30.169
TOTALE				3.788.332	3.698.857

- segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2016–fine affidamento utilizzati nell’ultimo PEF approvato;

Non è stato inserito il soggetto proprietario delle infrastrutture Idrolario S.r.l. ai fini della valorizzazione delle infrastrutture in discontinuità con quanto fatto negli anni 2014 e 2015. La fusione per incorporazione che decorrerà dal 1 gennaio 2018, condurrà infatti al consolidamento dei crediti e debiti pendenti e alla risoluzione dei contratti in essere.

- esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi date in concessione al gestore del SII.

In discontinuità con quanto fatto con le precedenti predisposizioni tariffarie MTT e MTI, non si valorizzano, le immobilizzazioni di terzi poiché tali cespiti saranno acquisiti da Lario Reti Holding SpA con effetti a decorrere dal 1 gennaio 2018 a seguito della fusione per incorporazione.

Sul perimetro affidato a Lario Reti Holding è avvenuto ed è tuttora in corso un progetto di fusione per incorporazione dei gestori preesistenti a cui partecipano:

- Lario Reti Holding SpA (attuale soggetto gestore affidatario del SII fino al 2035);
- Idrolario Srl (gestore pro-tempore del SII negli anni 2012 e 2013);
- Idroservice srl (Gestore pro-tempore del SII negli anni 2014 e 2015);
- ADDA acque srl
- CTA Olginate e Valgrehentino srl

Con questo progetto di fusione che ha decorrenza 1 gennaio 2018, si riuniscono nell'attuale Gestore del SII Lario Reti Holding SpA i cespiti realizzati da Idrolario srl e Idroservice srl, gestori preesistenti del SII nel periodo 2012-2015, consentendo dunque di valorizzare i cespiti di proprietà di Idrolario srl nella componente **Capex^a**, in discontinuità con quanto fatto a partire dal 1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2017, periodo nel quale tali infrastrutture sono state valorizzate nella componente **ΔCUI^a_{capex}** in ragione del fatto che Idrolario srl ne era rimasto il proprietario.

2.3.3. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2016 e 2017 (IP_{2016}^{exp} e IP_{2017}^{exp}) e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito dell'aggiornamento biennale).

Lo scostamento tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017 è ascrivibile ad una pluralità di ragioni emerse nell'espletamento dell'attività di controllo sul corretto esercizio del servizio idrico integrato:

- verifica, a seguito di approfondimenti progettuali, dell'adeguatezza delle previsioni della programmazione proposta e approvata con la precedente predisposizione tariffaria, che ha condotto a cancellare alcuni interventi;

- necessità di adeguamento della programmazione temporale degli interventi per effetto sia di importanti modifiche normative - della disciplina in materia di conferenza di servizi introdotte con il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, e con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici dal 19 aprile 2016 – sia da sottovalutazioni dei tempi di cantierizzazione delle opere, soprattutto nei casi di interventi di importo contenuto;
- difficoltà connesse alla fase di avvio della gestione da parte di Lario reti holding, affidatario del servizio idrico integrato solo dal 1 novembre 2016;
- imprevisti specifici riferiti a singoli interventi.

2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017

Inserire eventuali commenti alla struttura dei corrispettivi applicata a partire dall'anno 2015 in ciascun bacino tariffario.

Nel 2018 la struttura dei corrispettivi sarà aggiornata con le modifiche che si renderanno necessarie in applicazione della Deliberazione ARERA 665/2017 (TICSI).

La base di calcolo del teta 2016-2019 è rappresentata dalle tariffe 2015 rimaste invariate anche nelle annualità 2016 e 2017 in applicazione del teta pari a 1,000.

La data di estrazione del fatturato dal database volumi e utenze è il 31 dicembre 2017 per l'annualità 2017, mentre è il 29 marzo 2018 per l'annualità 2016.

2.4.1.1. Elenco Ambiti tariffari

Presente un unico bacino tariffario.

2.4.1.2. Comuni Ambiti Tariffari

In particolare:

- riepilogare il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);

In Tabella 45 per i volumi 2016 e in Tabella 46 per i volumi 2017 si riporta la base per il calcolo del teta 2018 $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vscal}_u^{2016})^T$ e 2019 $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vscal}_u^{2017})^T$.

Tabella 45

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2016	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vscal}_u^{2016})^T$
Ambito Lecco	acquedotto	Quota Variabile	25.437.176	15.376.361
	fognatura	Quota Variabile	24.991.534	7.853.690
	depurazione	Quota Variabile	24.991.856	15.779.011
	acquedotto	Quota Fissa	726.802	8.704.124
	fognatura	Quota Fissa	0	0
	depurazione	Quota Fissa	402	94.285
Totale				47.807.470

Tabella 46

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2017	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vscal}_u^{2017})^T$
Ambito Lecco	acquedotto	Quota Variabile	26.631.654	16.882.060
	fognatura	Quota Variabile	25.994.531	8.124.188
	depurazione	Quota Variabile	25.999.717	16.166.130
	acquedotto	Quota Fissa	723.239	8.714.924
	fognatura	Quota Fissa	0	0
	depurazione	Quota Fissa	390	91.662
Totale				49.978.964

- confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative;

I dati sono stati validati nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- La compilazione dei dati ha interessato il fatturato delle utenze finali del Servizio Idrico Integrato (sono esclusi gli scambi all'ingrosso);
- La tariffa industriale che dipende anche dalla qualità dello scarico è determinata indirettamente come rapporto tra il fatturato e i volumi trattati;
- I metri cubi e le utenze sono di competenza 2015, 2016 e 2017 anche se risentono delle fatture emesse successivamente la chiusura del bilancio (si fa infatti riferimento all'emesso fino al 31 dicembre 2017);
- Il fatturato è stato calcolato al lordo dei rimborsi della sentenza CC 335/2008 (non presenti nel caso di specie);

- Il fatturato non considera la maggiorazione della componente perequativa UI1;
 - Il fatturato è al lordo dei rimborsi della remunerazione del capitale investito (non presente nel caso di specie).
 - Il fatturato è al lordo degli indennizzi (30 euro/utente) corrisposti agli utenti in applicazione della Carta del Servizio.
- dopo aver precisato i motivi della loro eventuale presenza, effettuare un focus sui rimborsi ex d.m. 30 settembre 2009, in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta (Sentenza Corte Cost. 335/2008):
- precisare l'ammontare complessivo (Euro) dei rimborsi 335/2008;
 - indicare lo stato di avanzamento del rimborso (domande pervenute e/o rimborsi totali da effettuare e rimborsi effettuati al 31.12.2016, distinti per anno) e la previsione di conclusione del medesimo.

Si precisa che la società non è interessata dai rimborsi ex d.m. 30 settembre 2009 in ordine alla restituzione agli utenti della quota di tariffa di depurazione non dovuta (Sentenza Corte Cost. 335/2008).

2.4.2. Struttura dei corrispettivi conforme al TICS

Specificare l'atto di approvazione della nuova articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICS), rinviando per approfondimenti alla relazione all'uopo predisposta (e trasmessa all'Autorità unitamente all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2018 e 2019) al fine di ripercorrere la metodologia applicata.

Chiarire se il gestore stia già emettendo le fatture sulla base della nuova articolazione approvata.

Qualora non sia ancora avvenuta l'adozione della nuova struttura dei corrispettivi, illustrare il percorso posto in essere ai fini dell'adempimento alle disposizioni del TICS.

L'adozione della nuova struttura dei corrispettivi, programmata contestualmente alla predisposizione tariffaria, è stata adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito con deliberazione n. _____

3. Predisposizione tariffaria

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili al tipo di schema regolatorio selezionato.

Le scelte sono la conseguenza della proposta degli investimenti contenuti nel Programma degli Interventi 2018-2019 aggiornato, rispetto alla proposta 2016, per tenere conto delle disposizioni contenute nella Deliberazione ARERA 917/2017.

Il posizionamento nello schema regolatorio deriva anche dall'assenza di variazioni di miglioramenti della qualità del servizio e di un OPM_i superiore al valore medio di settore determinato da ARERA ($OPM=109$).

Per le considerazioni fatte si conferma dunque il posizionamento nel V° quadrante della matrice dello schema regolatorio, il medesimo quadrante della Deliberazione 664/2015/R/idr.

In Tabella 47 si riportano i valori di OMP_i , ω_i e limite di prezzo.

Tabella 47

Opex 2014 (calcolo OPM)	40.364.387
Popolazione acq. 2012	341.354
OPM_i	118
$\sum I_{ptexp}$ 2016-2019	69.124.205
RAB MTI	41.165.066
ω_i	1,68
Aggregazioni, variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore (schemi regolatori comma 9.1)	nessuna variazione
Limite di prezzo	8,00%

Specificare i valori delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 del MTI-2 come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale, illustrando - ed argomentando le eventuali differenze rispetto alle valutazioni compiute in sede di proposta tariffaria elaborata ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR - in particolare:

- la quantificazione degli investimenti (da finanziare tramite tariffa) pianificati per il biennio 2018-2019 del secondo periodo regolatorio ($\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}$), ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal PdI;

Si rinvia alla relazione di cui all'allegato 2 determina 1/2018.

- l'eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni nelle attività del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 3.1.2.3), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 23.5 del MTI-2 - a cui ricondurre la fattispecie oggetto della presente Relazione.

Fattispecie non presente per questa gestione.

3.1.1.1. Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 16.5 del MTI-2, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle precedenti determinazioni tariffarie - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespiti).

La Società si colloca nel V° quadrante regolatorio che ammette la possibilità di ricorrere all'ammortamento finanziario o comunque di utilizzare vite utili più brevi di quelle regolatorie ai sensi dell'art. 16.5 lettera c) della Deliberazione 664/2015/R/idr.

Tuttavia, per gli anni tariffari 2018 e 2019 non si sceglie di ricorrere all'ammortamento finanziario, scelta che viene invece fatta per il periodo regolatorio successivo 2020-2023 limitatamente ai cespiti 2018-2021.

Nella Tabella 48 sono evidenziate le vite utili regolatorie utilizzate per il calcolo degli ammortamenti degli anni 2018-2019.

Tabella 48

Anno cespiti	ANNI 1963 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
ID Categoria Cespiti	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU
1 Terreni														
2 Fabbricati non industriali	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40		40
3 Fabbricati industriali	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40		40
4 Costruzioni leggere	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40		40
5 Condotture e opere idrauliche fisse	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40		40
6 Serbatoi	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50		50
7 Impianti di trattamento	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12		12
8 Impianti di sollevamento e pompaggio	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8		8
9 Gruppi di misura meccanici	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15		15
10 Gruppi di misura elettronici	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15		15

Anno cespite	ANNI 1963 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
ID Categoria Cespite	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU	VU
11 Altri impianti	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20		20
12 Laboratori	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10		10
13 Telecontrollo	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8		8
14 Autoveicoli	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5		5
15 Studi, ricerche, brevetti, diritti utiliz.	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5		5
16 Altre imm. materiali e immateriali	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7		7
17 Imm. immateriali: avv, capit conc., etc.														

3.1.1.2. Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 9.2 del MTI-2, precisare l'eventuale ricorso alla valorizzazione della componente $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri per la relativa determinazione (IP^{exp} , $Capex^a$ e ψ).

In Tabella 49 si illustrano i parametri per i quali ARERA richiede l'esplicitazione.

Per la componente FNI si utilizza il parametro ψ (PSI) massimo, pari allo 0,4, avvalendosi di rinunce, anche parziali, sul periodo 2018-2019 per conseguire l'obiettivo di mantenere le tariffe invariate ai valori 2015 (teta 1,000), riconfermando i valori già approvati nel 2016 con Deliberazione ARERA 691-2016.

Tabella 49

Descrizione	2018	2019
IP^{exp}	13.385.072	22.457.763
$Capex^a$	5.996.153	6.702.679
ψ [0,4÷0,8]	0,4	0,4
$FNI^{new,a}$ da formula	2.955.568	6.302.034
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante	2.874.598	4.964.162
FNI^a in tariffa	80.969	1.337.872

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

In Tabella 50 si esplicitano i valori delle componenti calcolate dal tool ARERA.

Tabella 50

Componente calcolata	Specificazione componente	2018	2019	Note
$Capex^a$	AMM^a	3.042.568	3.266.933	
	OF^a	2.175.854	2.528.395	
	$OFisc^a$	777.731	907.351	

3.1.2 - Valorizzazione delle componenti del VRG

Componente calcolata	Specificazione componente	2018	2019	Note
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	
	Totale	5.996.153	6.702.679	
FoNI^a	FNI^a	2.955.568	6.302.034	
	AMM^a_{FoNI}	1.499.560	1.785.585	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	
	Totale	4.455.128	8.087.619	
Opex^a	Opex^a_{end} (netto ERC)	18.462.436	18.460.168	
	Opex^a_{al} (netto ERC)	18.267.749	18.255.255	
	Opex^a_{QC}	0	0	
	Op^{new,a}	0	0	
	Opex^a_{QT} (netto ERC)	0	0	
	Op^a_{social}	110.000	110.000	
	Totale	36.840.185	36.825.423	
ERC^a	ERC^a_{end}	2.265.905	2.268.173	
	ERC^a_{al}	246.539	252.313	
	ERC^a_{QT}	0	0	
	Totale	2.512.444	2.520.486	
RC^a_{TOT}	RC^a_{VOL}	1.359.102	-105.412	
	RC^a_{EE}	-971.624	-54.740	
	RC^a_{ws}	241.890	128.574	
	RC^a_{ERC}	109.999	18.421	
	RC^a_{ALTRO}	298.504	2.152.332	
	di cui RC^a_{Attività b}	46.642	46.642	
	di cui RC^a_{res}	78.030	102.612	
	di cui RC^a_{AEEGSI}	832	1.370	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	173.000	66.396	
	di cui scostamento Opex_{QC}	0	0	
	di cui altre previste	0	1.935.312	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	6.220	14.974	
	Totale	1.044.091	2.154.148	
VRG^a	Totale	50.848.000	56.290.355	

In Tabella 51 si illustra il dettaglio degli importi contenuti alla voce *RC_{Altre previste}* prima della rimodulazione degli importi.

Tabella 51

di cui altre previste	2018	2019	Note
"Costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali"	173.000	66.396	Recupero costi anni precedenti canoni derivazione TOSAP/COSAP
RcIP (valori a moneta a-2)	0	0	
Rimb335a	0	0	
Rcaappr (riportato a moneta a-2)	0	0	

3.1.2 - Valorizzazione delle componenti del VRG

di cui altre previste	2018	2019	Note
recupero volumi 2015	0	1.935.312	Come da conferma volumi 2015
recupero energia elettrica	0	0	
Totale	173.000	2.001.707	

In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ovvero le componenti per le quali - con l'accordo del gestore - si è proceduto alla eventuale rimodulazione e/o rinuncia descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.

La predisposizione tiene conto delle scelte di Tabella 52 riguardo le rimodulazioni temporali dei conguagli, le detrazioni e rimodulazioni tariffarie compiute nel foglio *Input_per_calcoli_tariffari* del Tool MTI-2.

Tabella 52

Rimodulazioni	2018	2019	Note
Capex^a	0	0	
FNI^a	-2.874.598	-4.964.162	Taglio FNI funzionale al conseguimento di teta 1,000
AMM^a_{FoNI}	0	0	
ΔCUIT^a_{FoNI}	0	0	
Opex^a	-50.931	-50.931	Recupero spese funzionamento
ERC^a	0	0	
RC^a_{TOT}	1.056.644	-53.414	Rimodulazione conguagli per ottenere valori omogenei
Totale	-1.868.886	-5.068.507	

Le componenti tariffarie di Tabella 53 sono determinate a partire dalle componenti tariffarie calcolate e scaturiscono a seguito delle rimodulazioni e delle decurtazioni illustrate nella tabella precedente.

Tabella 53

Componente rimodulata	Specificazione componente	2018	2019	Note
Capex^a	AMM^a	3.042.568	3.266.933	
	OF^a	2.175.854	2.528.395	
	OFisc^a	777.731	907.351	
	ΔCUIT^a_{capex}	0	0	
	Rimodulazioni	0	0	
	Totale rimodulato	5.996.153	6.702.679	
FoNI^a	FNI^a	80.969	1.337.872	
	AMM^a_{FoNI}	1.499.560	1.785.585	
	ΔCUIT^a_{FoNI}	0	0	

Componente rimodulata	Specificazione componente	2018	2019	Note
	Totale rimodulato	1.580.529	3.123.457	
<i>Opex^a</i>	<i>Opex^a_{end}</i> (netto ERC)	18.462.436	18.460.168	
	<i>Opex^a_{al}</i> (netto ERC)	18.267.749	18.255.255	
	<i>Opex^a_{QC}</i>	0	0	
	<i>Op^{new,a}</i>	0	0	
	<i>Opex^a_{QT}</i> (netto ERC)	0	0	
	<i>Op^a_{social}</i>	110.000	110.000	
	Rimodulazioni	-50.931	-50.931	
	Totale rimodulato	36.789.254	36.774.492	
<i>ERC^a</i>	<i>ERC^a_{end}</i>	2.265.905	2.268.173	
	<i>ERC^a_{al}</i>	246.539	252.313	
	<i>ERC^a_{QT}</i>	0	0	
	Rimodulazioni	0	0	
	Totale rimodulato	2.512.444	2.520.486	
<i>RC^a_{TOT}</i>	Calcolato	1.044.091	2.154.148	
	Rimodulazioni	1.056.644	-53.414	
	Totale rimodulato	2.100.734	2.100.734	
<i>VRG^a</i>	Totale rimodulato	48.979.114	51.221.848	

3.1.2.1. Valorizzazione componente *Capex^a*

EsPLICITARE E ARGOMENTARE.

Ai fini della valorizzazione della componente *Capex^a* che si compone di ammortamenti (*AMM^a*), oneri finanziari (*OF^a*) e fiscali (*OFisc^a*) si precisa che:

- gli ammortamenti discendono dagli investimenti deflazionati in applicazione delle vite utili regolatorie di cui al precedente paragrafo 3.1.1.1;
- gli oneri finanziari e fiscali discendono dal valore del Capitale Investito Netto in rapporto ai Contributi a Fondo Perduto (CIN) pubblici e privati e dai parametri finanziari e fiscali stabiliti da ARERA con la Deliberazione 918/2017 e rappresentati in Tabella 54.

Tabella 54

Descrizione	2018	2019
CIN _{fp}	20.545.031	24.306.048
CIN _{fp} / CIN	28,5%	28,8%
K _m	2,20%	2,20%
α	1,60%	1,60%
OF (senza time lag)	1.963.426	2.290.659
OF (time lag)	212.428	237.736
OF in tariffa	2.175.854	2.528.395
Rai rate	6,28%	6,28%

Descrizione	2018	2019
Rai	3.240.547	3.780.630
OFisc in tariffa	777.731	907.351

Complessivamente la componente **Capex^a** è composta dai valori di Tabella 55.

Tabella 55

Descrizione	2018	2019
OF	2.175.854	2.528.395
OFisc	777.731	907.351
AMM	3.042.568	3.266.933
$\Delta CUIT_{capex}$	0	0
Capex	5.996.153	6.702.679

Per quanto riguarda invece la valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi diversi dalla componente $\Delta CUIT_{FONI}^a$, si opera in discontinuità con MTI e MTI2-2016, ovverosia, in questo aggiornamento la valorizzazione di immobilizzazioni, prima di terzi nella componente $\Delta CUIT_{capex}^a$, avviene ora nella componente **Capex^a**.

Come già illustrato, Sul perimetro affidato a Lario Reti Holding è avvenuto ed è tuttora in corso un progetto integrazione dei gestori preesistenti. In particolare, con atto notarile del 23 maggio 2016 è avvenuta la fusione per incorporazione di Idroservice S.r.l (Gestore pro-tempore del SII negli anni 2014 e 2015) in Lario reti holding S.p.a. (attuale soggetto gestore affidatario del SII fino al 2035), ed è ora depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese la documentazione inerente l'operazione straordinaria a cui partecipano:

- Lario Reti Holding SpA (attuale soggetto gestore affidatario del SII fino al 2035);
- Idrolario Srl (gestore pro-tempore del SII da novembre 2010 al 2013);
- Idroservice srl (Gestore pro-tempore del SII negli anni 2014 e 2015);
- ADDA acque srl
- CTA Olginate e Valgrehentino srl

Con questo progetto di fusione che ha decorrenza 1 gennaio 2018, si completa la riunificazione nell'attuale Gestore del SII Lario Reti Holding SpA dei cespiti realizzati da Idrolario srl e Idroservice srl, gestori preesistenti del SII nel periodo 2012-2015, consentendo dunque di valorizzare i cespiti di proprietà di Idrolario srl nella componente **Capex^a** in discontinuità con quanto fatto a partire dal 1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2017, periodo nel quale tali

infrastrutture sono state valorizzate nella componente $\Delta CUIT_{capex}^a$ in ragione del fatto che Idrolario srl ne era rimasto il proprietario.

3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI

EsPLICITARE e ARGOMENTARE, anche ai fini della verifica dell'obbligo di destinazione del FoNI, che, a partire dall'anno 2018 deve essere destinato in via esclusiva alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari.

In Tabella 56 si valorizzano le componenti AMM_{FoNI}^a e $FNI^{new,a}$ e la componente $\Delta CUIT_{FoNI}^a$. Per la componente $FNI^{new,a}$ si rinvia alle considerazioni illustrate al paragrafo 3.1.1.2.

Tabella 56

Componenti post rimodulazioni	2018	2019
AMM_{FoNI}^a	1.499.560	1.785.585
FNI^a	80.969	1.337.872
$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0
FoNI^a	1.580.529	3.123.457

In Tabella 57 si riporta il controllo sull'eventuale presenza di FoNI non speso che prevede come conseguenza l'azzeramento della componente FoNI. La verifica restituisce FoNI non speso pari a zero.

Tabella 57

Descrizione	2016	2017	2018	2019
FoNI ^{a-2}	972.130	281.766	3.400.891	4.926.787
FoNI speso in IP al netto dell'effetto fiscale	704.794	204.281	2.584.677	3.718.703
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	0	0		
FoNI_{speso}	704.794	204.281	2.694.677	3.828.703
FoNI_{speso} da riportare a CFP	704.794	204.281	2.584.677	3.718.703
FoNI^{a-2}_{noninv} (a moneta dell'anno)	0	0	0	0
$\Sigma FoNI_{noninv}$	0	0	0	0
$\Sigma FoNI_{noninv}$ (a moneta dell'anno)	0	0	0	0

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

EsPLICITARE e ARGOMENTARE.

La componente Opex è così composta:

- **Opexend - Costi endogeni** che discendono dai costi riconosciuti da MTI nel 2014 inflazionati a moneta 2018 e 2019 (Tabella 58).

Tabella 58

Opexend - Costi endogeni	2018	2019
$\prod(1+I^i)$	1,011	1,011
Opex _{end} al lordo degli ERC _{end}	20.728.341	20.728.341
Opex _{end} al netto degli ERC _{end}	18.462.436	18.460.168
Detrazioni (Input per calcoli finali)	0	0
Opex _{end} al netto degli ERC _{end} e delle detrazioni	18.462.436	18.460.168

- **Opexal - Costi aggiornabili**

Tabella 59

Opexal - Costi aggiornabili	2018	2019
Opex _{al} ^a	18.257.575	18.255.255
Detrazioni (Input per calcoli finali)	50.931	50.931
	18.206.644	18.204.324

- che nel caso del Gestore si compongono di energia elettrica, acquisti all'ingrosso, MT e AC, spese funzionamento Ente d'Ambito CO_{ATO}, spese funzionamento ARERA CO_{AEEG}, costi della morosità, oneri locali esclusi i costi ambientali (CO_{res}):

Tabella 60

Coe - Costi di energia elettrica	2018	2019
CO ^{eff,a-2} _{EE}	10.385.271	10.385.271
CO ^{medio,a-2} _{EE}	0,15850	0,15850
kWh ^{a-2}	64.601.824	66.831.149
CO _{EE} ^a pre inflazione	10.385.271	10.385.271
$\prod(1+I^i)$	1,006	1,007
CO _{EE} ^a	10.447.510	10.457.968

Tabella 61

Cows - Costi all'ingrosso	2018	2019
CO _{water} ^{effettivo, a-2}	0	0
CO _{other} ^{effettivo, a-2}	2.433.205	2.474.565
CO _{ws,a}	2.433.205	2.474.565

Tabella 62

MT, AC - Mutui e Altri corrispettivi	2018	2019
MT ^a	3.788.332	3.698.857
AC ^a	0	0

Tabella 63

Coaltri - Altri costi	2018	2019
CO _{ATO} ^a	464.000	464.000
CO _{AEEG} ^a	12.448	12.448
CO _{mor} ^a	1.044.031	1.044.031
CO _{res} ^a	78.223	103.387
CO_{altri}^a	1.598.702	1.623.866

Per quanto riguarda le spese di funzionamento le stesse si aggiornano a 464.000 euro rispetto a quelle indicate nel MTI2-2016, pari a 400.000.

L'istanza è motivata dal ruolo attivo che l'Ufficio d'ambito svolge nell'attività formativa per diffondere la conoscenza del sistema idrico, favorire l'uso consapevole della risorsa acqua, garantire la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali e nella verifica dell'effettivo miglioramento rispetto ai livelli dei servizi attesi. In queste attività, da cui si attende anche un importante contributo alla prevenzione/attenuazione delle crisi idriche, come si dà atto anche nella relazione di accompagnamento al Programma degli Interventi, l'Ufficio d'ambito intende certamente coordinarsi con il gestore, ma anche incrementare le iniziative avviate direttamente, e con ampio apprezzamento di tutti gli attori del sistema, a seguito dell'affidamento di medio/lungo termine del servizio, soddisfacendo una richiesta crescente dei destinatari e allargandone la platea, sviluppando nuove iniziative. Al fine di sostenere economicamente questa attività, che ha una rilevanza crescente tra i costi dell'Ufficio d'ambito, si chiede di elevare le spese di funzionamento allineandole alle ultime previsioni di bilancio.

Si precisa che il nuovo importo risulta comunque inferiore al limite indicato dalla Deliberazione ARERA MTI-2 664/2015 e 918/2017.

Si evidenzia ulteriormente che i dati di consuntivo 2016 e 2017 non rappresentano adeguatamente i costi effettivi dell'Ufficio d'ambito a seguito dell'accoglimento dell'istanza formulata in occasione della precedente predisposizione tariffaria, in attuazione del MTI-2, di elevamento delle spese di funzionamento a 400.000 €. Essa era infatti legata al programma di assunzione di personale a seguito delle nuove funzioni assegnate dal decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 detto "Sblocca Italia", convertito in legge n. 164 del 11 novembre 2014, ma, per i vincoli imposti dal proprio Ente di controllo - la Provincia di

Lecco - l'Ufficio d'ambito ha potuto soddisfare solo nel secondo semestre 2016, e purtroppo ancora solo in parte, il proprio fabbisogno di personale.

Per tali motivazioni, l'Ufficio di Ambito di Lecco propone per gli anni tariffari 2018-2019 spese di funzionamento pari a 464.000 euro.

La proposta di variazione della spesa, legata al programma di assunzione di personale, risulta comunque inferiore al limite indicato dalla Deliberazione ARERA MTI-2 664/2015 e 918/2017.

Dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo l'eventuale richiesta di riconoscimento dei seguenti costi aggiuntivi:

- **$Opex_{QC}^a$** connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, ove non già ricompresi nella Carta dei servizi, ai fini della relativa valutazione prevista dal comma 23.3 del MTI-2;

Nessuna valorizzazione in questa componente tariffaria, poiché l'istanza non è stata presentata da parte del Gestore ritenuta non necessaria.

- **$Op^{new,a}$** in caso di posizionamento negli schemi III o VI della matrice di schema regolatori di cui al comma 9.1 del MTI-2, fornendo evidenza che la richiesta in parola sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 23.4 e seguenti del MTI-2;

La Società si colloca nel V° quadrante dello schema regolatorio che non prevede la possibilità di riconoscere costi operativi aggiuntivi.

- **$Opex_{QT}^a$** relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR ai fini della relativa valutazione prevista dal comma 23-bis.1 del MTI-2 come integrato e modificato;

La Società non ha fatto istanza per il riconoscimento di maggiori costi di qualità tecnica per il conseguimento degli standard fissati dalla Deliberazione ARERA 917/2017.

- **OP_{social}^a** per la copertura degli oneri connessi all'eventuale mantenimento di agevolazioni migliorative - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo) ai sensi di quanto previsto al comma 23-ter. 1 del MTI-2 come integrato e modificato. Stante, a partire dall'anno 2018, il vincolo di destinazione della componente tariffaria FoNI esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari, esplicitare

l'attribuzione alla componente tariffaria OP_{social}^a dell'eventuale quota di FoNI inizialmente destinata ad agevolazioni tariffarie.

Si alimenta la componente OP_{social}^a , pari a 110.000 euro/anno, a seguito della scelta fatta di prevedere agevolazioni tariffarie aggiuntive al bonus sociale idrico nazionale finanziato dalla CSEA.

Tabella 64

OP_{social}^a	2018	2019
Op _{social}	110.000	110.000
Op _{social} (post valutazione istanza)	110.000	110.000

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

EsPLICITARE e ARGOMENTARE, anche tenuto conto degli eventuali oneri aggiuntivi $Opex_{QT}^a$ di cui al precedente paragrafo 3.1.2.3.

La Società non ha fatto istanza per il riconoscimento di maggiori costi di qualità tecnica per il conseguimento degli standard fissati dalla Deliberazione ARERA 917/2017.

In particolare:

- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), suddividendone la parte afferente alla componente ResC da quella afferente alla componente $EnvC$, indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo;
- specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{at}), suddividendone la parte afferente alla componente $ResC$ da quella afferente alla componente $EnvC$, indicandone la motivazione e gli importi. In particolare esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;

In Tabella 65 e Tabella 66 si riportano i costi ambientali e della risorsa divisi tra endogeni ed esogeni.

Tabella 65

COSTI AMBIENTALI (euro) Anno 2016	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0			0
B7) Per servizi	2.252.406	2.252.406	Depurazione e Potabilizzazione	Costo ambientale	0
B8) Per godimento beni di terzi	246.539	0			246.539
B9) Per il personale	0	0			0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0			0
Totale Oneri locali					246.539
canoni di derivazione/sottensione idrica	246.539		B8	Costo della risorsa	246.539
contributi per consorzi di bonifica	0				0
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

Tabella 66

COSTI AMBIENTALI (euro) Anno 2017	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0			0
B7) Per servizi	2.252.406	2.252.406	Depurazione e Potabilizzazione	Costo ambientale	0
B8) Per godimento beni di terzi	252.313	0			252.313
B9) Per il personale	0	0			0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0			0
Totale Oneri locali					252.313
canoni di derivazione/sottensione idrica	252.313		B8	Costo della risorsa	252.313
contributi per consorzi di bonifica	0				0
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

- esplicitare la quota di $Opex_{QT}^a$ (come risultante dalla motivata istanza all'uopo presentata) attribuibile ai costi ambientali (**EnvC**) e quella riconducibile ai costi della risorsa (**ResC**).

La Società non ha fatto istanza per il riconoscimento di maggiori costi di qualità tecnica per il conseguimento degli standard fissati dalla Deliberazione ARERA 917/2017.

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{TOT}

Esplicitare e argomentare.

La componente RC_{tot} (Tabella 67) riporta i valori con e senza inflazione dei valori di RC_{tot} 2018 e 2019, prima e dopo le rimodulazioni compiute nel foglio Input_per_calcoli_finali. Si procede con una rimodulazione dei congruagli per ottenere una stabilità tariffaria nelle annualità 2018 e 2019 di pari entità in termini di incrementi annuali, 0% 2018 e 0% per il 2019 per avere teta pari a 1,000.

Tabella 67

Rc tot - componenti a congruaglio	2018	2019
RC_{TOT}^a calcolato (pre inflazione)	1.037.871	2.139.174
RC_{TOT}^a calcolato (inflazionati)	1.044.091	2.154.148
RC_{TOT}^a da input per calcoli finali	2.100.734	2.100.734
RC_{TOT}^a	2.100.734	2.100.734

La principale componente a congruaglio della componente RC_{TOT} riguarda il congruaglio del fatturato effettivo, agli utenti finali e della vendita all'ingrosso, rispetto al fatturato obiettivo previsto per il 2016 e 2017, compresa la conferma del fatturato 2015 a seguito di un'estrazione più aggiornata dell'emesso rispetto ai dati preconsuntivi utilizzati nella proposta tariffaria MTI-2 2016.

Per il calcolo della componente a congruaglio la Società ha fatto riferimento al fatturato di competenza 2016, 2017 e 2015 emesso.

Il congruaglio origina principalmente dalla variabilità di volumi e quote fisse rilevate a consuntivo rispetto alle variabili prese a riferimento per il calcolo del moltiplicatore tariffario.

In Tabella 77 e Tabella 79 si riportano i congruagli derivanti dalla moltiplicazione delle tariffe approvate applicate agli utenti finali con i volumi 2016 e 2017.

Tabella 68

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2016	$\sum_u \text{tarif}_u^{2016} \cdot (\text{vscal}_u^{2016})^T$
Ambito Lecco	acquedotto	Quota Variabile	25.437.176	15.346.776
	fognatura	Quota Variabile	24.991.534	7.853.690
	depurazione	Quota Variabile	24.991.856	15.717.831
	acquedotto	Quota Fissa	726.802	8.704.124
	fognatura	Quota Fissa	0	0
	depurazione	Quota Fissa	402	94.285
Totale				47.716.705

Tabella 69

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2017	$\sum_u \text{tarif}_u^{2017} \cdot (\text{vscal}_u^{2017})^T$
Ambito Lecco	acquedotto	Quota Variabile	26.631.654	16.857.021
	fognatura	Quota Variabile	25.994.531	8.124.188
	depurazione	Quota Variabile	25.999.717	16.055.940
	acquedotto	Quota Fissa	723.239	8.714.924
	fognatura	Quota Fissa	0	0
	depurazione	Quota Fissa	390	91.662
Totale				49.843.734

In Tabella 70 si riportano gli importi fatturati della vendita all'ingrosso.

Tabella 70

ID_AEEG	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	$\text{tar}^{2016} \cdot \text{vol}^{2016}$	$\text{tar}^{2017} \cdot \text{vol}^{2017}$
14892	Idroservice	ATO CO - COMO	Acquedotto distribuzione	770.460	842.373
TOTALE				770.460	842.373

In Tabella 71 si riportano i calcoli dell'RCvol, nel 2016 e 2017 la Società ha fatturato di più del fatturato obiettivo.

Tabella 71

RCvol	2018	2019
g^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	1,000	1,000
$\text{tar} \cdot \text{vscal}^{a-4}$ (include dettaglio+ingrosso)	49.831.819	50.598.366
minuendo	49.846.268	50.580.696
sottraendo $(\text{tar}^{a-2} \cdot \text{vscal}^{a-2})$ (include dettaglio+ingrosso)	48.487.166	50.686.108
Rcvol^a	1.359.102	-105.412

Per quanto riguarda la conferma dei volumi 2015 si rappresenta in Tabella 72 la seguente situazione riguardo sia alla vendita all'utenza finale sia all'ingrosso.

La conferma 2015 fa emergere un delta incrementale positivo pari a +1.935.312 euro che si aggiunge al conguaglio di preconsuntivo approvato (416.334 euro) per un conguaglio finale 2015 pari a 2.351.645 euro.

Tabella 72

La tariffa MTI-2 è stata approvata da AEEGSI?	SI
L'approvazione 2015 è avvenuta su dati del 2015 consuntivi?	NO
Come da approvazione tariffaria - Rcvol2017 Preconsuntivo (dettaglio + ingrosso) 51.014.700 $\sum g^{2015} \cdot \text{tar}^{2015} \cdot \text{vscal}^{2015}$ (VRG_SII)	

Come da approvazione tariffaria - Rcvol2017 Preconsuntivo (dettaglio + ingrosso)	
50.598.366	$\Sigma tar2015 * vsca2015$ (Preconsuntivo)
416.334	Rcvol2017 Preconsuntivo

Come da conferma volumi e utenze - $\Sigma tar2015 * vsca2015$ (dettaglio + ingrosso)	
39.081.986	Parte relativa alla sola quota variabile per le vendite al dettaglio
8.930.910	Parte relativa alla sola quota fissa per le vendite al dettaglio
650.158	Parte relativa alla quota fissa e variabile per le vendite all'ingrosso
48.663.054	Totale fatturato dettaglio + ingrosso come da conferma volumi e utenze
$\Delta Rcvol2017$ (dettaglio + ingrosso come da conferma volumi e utenze)	
50.598.366	$\Sigma tar2015 * vsca2015$ (Preconsuntivo)
48.663.054	$\Sigma tar2015 * vsca2015$ (Conferma)
1.935.312	$\Delta Rcvol2017$

Totale Rcvol2017	
416.334	Rcvol2017 Preconsuntivo
1.935.312	$\Delta Rcvol2017$
2.351.645	Totale Rcvol2017

In Tabella 73 si riportano i calcoli dell'RC_{EE}, nel 2016 e 2017 la Società ha sostenuto costi inferiori rispetto agli importi riconosciuti a preventivo.

Tabella 73

Calcolo Rc EE	2018	2019
$CO_{eff,a-2}^{EE}$	10.385.271	10.385.271
$CO_{medio,a-2}^{EE}$	0,1585	0,1585
kWh_{a-2}	64.601.824	66.831.149
$CO_{medio,a-2}^{EE} * kWh_{a-2} * 1,1$	11.263.328	11.652.011
minimo	10.385.271	10.385.271
CO_{EE}^{a-2}	11.356.894	10.440.011
Rc_{EE}^a	-971.624	-54.740

In Tabella 74 si riportano i calcoli dell'RC_{ws}, nel 2016 e 2017 la Società ha sostenuto costi superiori agli importi riconosciuti a preventivo.

Tabella 74

Calcolo Rc ws	2018	2019
$CO_{water}^{eff,a-2}$		
CO_{water}^{a-2}		
$CO_{other}^{eff,a-2}$	2.433.205	2.474.565
CO_{other}^{a-2}	2.191.315	2.345.992
$CO_{water}^{a-2} + CO_{other}^{a-2}$		
Rc_{ws}^a	241.890	128.574

In Tabella 73 si riportano i calcoli dell' RC_{ERC} , nel 2016 e 2017 la Società ha sostenuto costi superiori rispetto agli importi riconosciuti a preventivo per l'aumento dei canoni di derivazione.

Tabella 75

Calcolo Rc ERC	2018	2019
ERC_{al}^{a-2} effettivo	246.539	252.313
ERC_{al}^{a-2}	136.540	233.892
Rc_{ERC}^a	109.999	18.421

In Tabella 73 si riportano i calcoli dell' RC_{Altro} , nel 2016 e 2017 la Società ha sostenuto costi superiori rispetto agli importi riconosciuti a preventivo. Si ricorda che in questa componente sono inclusi:

- Margine Attività b,
- Co residuali, legati agli oneri locali diversi da ERC, come ad esempio IMU, TARI, canoni demaniali e di attraversamento, COSAP e TOSAP
- Contributo Autorità ARERA,
- altri conguagli (Costi per eventi eccezionali legati al recupero di annualità passate da parte della Regione Lombardia di canoni di derivazione e canoni di occupazione suolo pubblico).

Tabella 76

Calcolo Rc Altro	2018	2019
Rc_{Altro}^a	298.504	2.152.332
Margine Attività b	46.642	46.642
Co residuali	78.030	102.612
Contributo Autorità	832	1.370
altri conguagli (recupero canoni annualità precedenti)	173.000	66.396
recupero per conferma volumi 2015		1.935.312
recupero per conferma kwh energia elettrica 2015		0
Recupero OpexQC	0	0

In particolare, con riferimento:

- ai costi delle “Altre attività idriche” C_b^{a-2} , da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc_{Attività\ a\ b}^a$, indicare per macro-categorie le principali fonti di costo per i diversi servizi;

La Società svolge le seguenti altre attività idriche:

- Trattamento bottini
- Rilascio autorizzazioni allo scarico
- Case dell'acqua;

In Tabella 77 e Tabella 78 si riportano per tali attività i costi sottostanti per le principali macro-categorie B6-B14 e il calcolo del margine Attività di b.

Tabella 77

Altre attività Idriche	2016	2017
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125.081	125.081
B7) Per servizi	837.269	837.269
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0	0
energia elettrica da altre imprese	623.116	623.116
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0
altri servizi da altre imprese	214.152	214.152
B8) Per godimento beni di terzi	0	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0
B9) Per il personale	83.226	83.226
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	3.998	3.998
B11) Variazione delle rimanenze	0	0
B12) Accantonamenti per rischi	0	0
B13) Altri accantonamenti	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0
Totale	1.045.575	1.045.575
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	783.712	783.712
Totale rettificato	261.864	261.864
$\square(1+I)$	1.006	1.007
C^{a-2}_b inflazionati	263.433	263.697

Tabella 78

Margine Attività b	2018	2019
%b	0,5	0,5
R^{a-2}_b	355.148	355.148
C^{a-2}_b	261.864	261.864
$Rc^{a}_{Attiv\ b}$	46.642	46.642

- all’eventuale recupero degli oneri sostenuti per la fornitura di acqua all’ingrosso, nel caso di gestioni interessate nel biennio 2016-2017 da situazioni di crisi idrica riconducibili ad eventi eccezionali, fornendo adeguata motivazione;

Nessuna richiesta di maggiori costi da parte del gestore.

- all’eventuale recupero (solo se a vantaggio dell’utenza) dello scostamento tra la quantificazione della componente $Opex^{a}_{QC}$ (riferita alle annualità 2016 e 2017) e gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore (nelle medesime annualità), esplicitare le voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi comunicati in sede di predisposizione MTI-2.

Nessun riconoscimento 2016 e 2017 nella componente $Opex^{a}_{QC}$, per cui il recupero è nullo.

Tabella 79

Integrazioni componenti a conguaglio: recupero OpexQC	2016	2017
OpexQC effettivamente sostenuti dal gestore (comma 6.3 del. 918/2017)	0	0
OpexQC in tariffa ex del. 664/2015	0	0
$\Delta Opex_{QC}$	0	0

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ precisando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;

In Tabella 82 per i volumi 2016 e in Tabella 92 per i volumi 2017 si riporta la base per il calcolo del teta 2018 $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vscal}_u^{2016})^T$ e 2019 $\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vscal}_u^{2017})^T$.

Tabella 80

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2016	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vscal}_u^{2016})^T$
Ambito Lecco	acquedotto	Quota Variabile	25.437.176	15.376.361
	fognatura	Quota Variabile	24.991.534	7.853.690
	depurazione	Quota Variabile	24.991.856	15.779.011
	acquedotto	Quota Fissa	726.802	8.704.124
	fognatura	Quota Fissa	0	0
	depurazione	Quota Fissa	402	94.285
Totale				47.807.470

Tabella 81

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2017	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \cdot (\underline{vscal}_u^{2017})^T$
Ambito Lecco	acquedotto	Quota Variabile	26.631.654	16.882.060
	fognatura	Quota Variabile	25.994.531	8.124.188
	depurazione	Quota Variabile	25.999.717	16.166.130
	acquedotto	Quota Fissa	723.239	8.714.924
	fognatura	Quota Fissa	0	0

3.2.2 - Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Ambito Tariffario	Servizio	Quota Variabile/Fissa	Volumi/Utenze 2017	$\sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (\text{vsca}_u^{2017})^T$
	depurazione	Quota Fissa	390	91.662
Totale				49.978.964

- Ra_b^{a-2} indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.

La Società svolge le seguenti altre attività idriche:

- Trattamento bottini
- Rilascio autorizzazioni allo scarico
- Case dell'acqua;

In Tabella 82 si riportano per tali attività i costi sottostanti per le principali macro-categorie A1-A5.

Tabella 82

Descrizione	2016	2017
Trattamento bottini	252.117	252.117
Rilascio autorizzazioni allo scarico	64.022	64.022
Case dell'acqua	39.009	39.009
Totale R^{a-2}_b	355.148	355.148
$\Pi(1+I^t)$	1,006	1,007
R^{a-2}_b inflazionati	357.276	357.634

Alla luce di risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

Specificazione componente	2018	2019
ϑ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	1,000	1,000
ϑ^a aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	1,000	1,000
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

- Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.

[Da inserire all'ultimo]

- Attestare che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}^a) e ai costi di morosità (CO_{mor}^a) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2.

La morosità è stata calcolata nel rispetto del limite del valore parametrico determinato da ARERA.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento le stesse si aggiornano a 464.000 euro rispetto a quelle indicate nel MTI2-2016, pari a 400.000.

Come infatti asserito in quella occasione, si conferma che *“a seguito delle nuove funzioni assegnate dal decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 detto "Sblocca Italia e convertito in legge n. 164 dell'11 novembre 2014, l'Ufficio di Ambito di Lecco propone dall'anno tariffario 2015 spese di funzionamento pari a 400.000 euro. La proposta di variazione della spesa, legata al programma di assunzione di personale, risulta comunque inferiore al limite indicato al comma 28.2 della Deliberazione 643/2013/R/idr”*.

A tale motivazione deve aggiungersi la ricollocazione del personale della Provincia di Lecco, vicenda che coinvolge direttamente l'Ufficio di Ambito di Lecco trattandosi di Azienda speciale della Provincia.

Per tali motivazioni, l'Ufficio di Ambito di Lecco propone per gli anni tariffari 2018-2019 spese di funzionamento pari a 464.000 euro. La proposta di variazione della spesa, legata al programma di assunzione di personale, risulta comunque inferiore al limite indicato dalla Deliberazione ARERA MTI-2 664/2015 e 918/2017, per cui l'Ufficio di Ambito di Lecco non ritiene necessario formulare apposita istanza motivata.

- Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come aggiornato, per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR) riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Valori indicati nel PEF coerenti con quelli presenti nel Tool ARERA e sono il risultato ottenuto con il consenso del Gestore, anche per quanto riguarda le rimodulazioni/detractions operate a valle dei costi operativi nel foglio input per calcoli finali.

- Specificare, altresì, i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

3.2.3 - Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

In Tabella 83 si riportano i valori di VRG e Teta conseguenti alla rimodulazione dei conguagli e delle detrazioni compiute sui costi operativi.

Tabella 83

Descrizione	2018	2019
VRG ^a calcolato (anche a valle di ulteriori rimodulazioni)	48.979.114	51.221.848
θ ^a calcolato (anche a valle di ulteriori rimodulazioni)	1,000	1,000

3.2.3. Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, formulare istanza (ai sensi del comma 14.2 della deliberazione 918/2017/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, illustrandone approfonditamente le motivazioni e fornendo materiale giustificativo.

I valori di theta approvati sono inferiori al limite di prezzo previsto dal quadrante di appartenenza.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Riepilogo delle decisioni:

Specificazione componente	2018	2019
θ ^a aggiornato applicabile	1,000	1,000

3.2.4. Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Esplicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2017 e nella prima fatturazione del 2018:

Specificazione componente	θ	Note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	1,000	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2018	1,000	

Commentare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2017, ovvero nella prima fatturazione del 2018) di valori del moltiplicatore tariffario diversi da quelli già approvati per le menzionate annualità.

Nel 2018 la Società ha mantenuto le tariffe 2018 uguali al 2017, applicando il teta 1,000 approvato nel 2016.

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto finanziario contenuti nel file «RDT 2018».

4.1. Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per l'aggiornamento delle previsioni, anche in considerazione della eventuale valorizzazione di moltiplicatori tariffari applicabili (per il biennio 2018-2019) differenti da quelli predisposti dal soggetto competente.

Per lo sviluppo del Piano Tariffario dal 2020 a fine concessione si sono utilizzati i criteri della Deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR, recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” ad integrazione della Deliberazione 664/2015/R/idr.

Ai fini dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria per gli anni 2018 e 2019, gli Enti di governo dell'ambito e gli altri soggetti competenti elaborano il PEF in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche:

- a) il PEF reca il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (9) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019 sulla base dei criteri di cui alla deliberazione 918/2017/R/IDR, recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- b) l'aggiornamento del PEF è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per l'anno 2018;
- c) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla presente deliberazione e s.m.i.;
- d) l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati (come determinati, per l'anno 2018, ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR), salvo quanto previsto alla successiva lett. i);

- e) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2018 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero, ad eccezione dei costi operativi endogeni ($Opex_{end}^a$).
- f) per gli anni successivi al 2018, il tasso atteso di inflazione (rpi) utilizzato per il calcolo degli oneri fiscali del gestore del SII (OFisc), è posto pari all'1,5%, ai sensi di quanto esplicitato al successivo comma 12.1;
- g) i PEF assumono in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nei rispettivi PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2);
- h) per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei PdI in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un'aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore. A partire dai cespiti del 2018-2021, quindi a valere sulla tariffa 2020-2023;
- i) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente; le assunzioni in merito alle corrispondenti variazioni dei costi e dei ricavi sono adeguatamente illustrate e giustificate nella relazione di accompagnamento;
- j) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

Lo sviluppo dei contributi pubblici degli investimenti e il conseguente sviluppo tariffario anche in applicazione dei criteri illustrati alle lettere precedenti sono rappresentate in Figura 1.

Figura 1

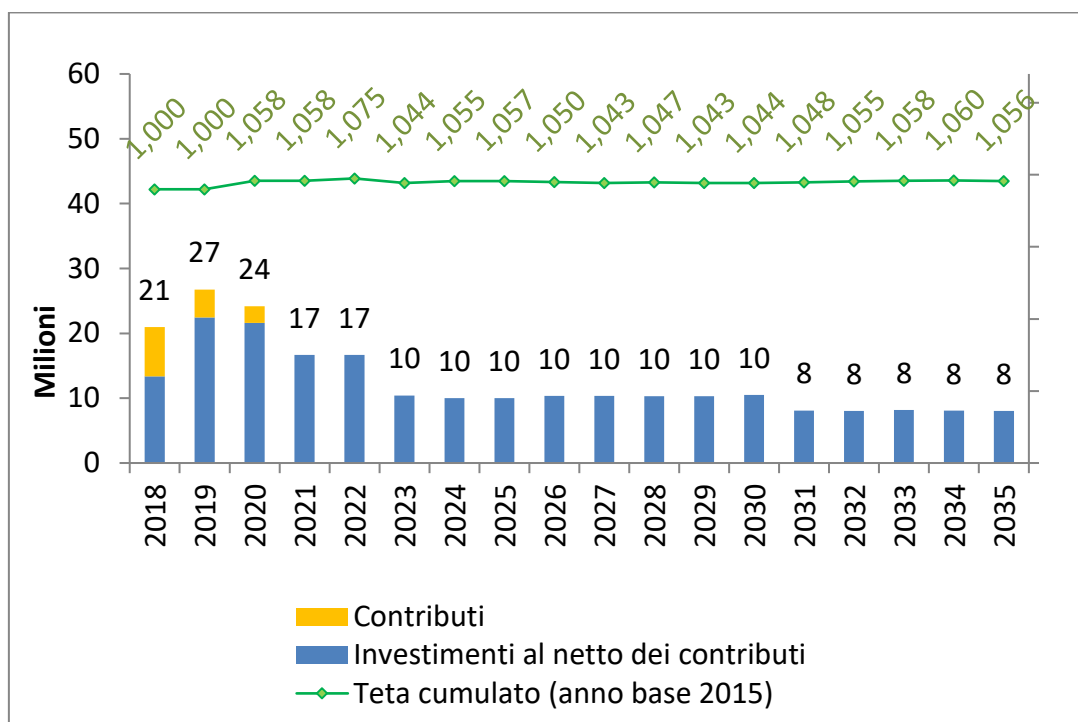


Figura 2

Descrizione	Valori totali
Investimenti lordi	227.789.013
Contributi	14.382.730
Investimenti netti	213.406.283
Valore residuo fine concessione	143.534.981

Esplicitare e argomentare sinteticamente l'eventuale individuazione delle risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR.

Nessuna risorsa prevista da trasferire al Commissario unico.

4.2.Schema di conto economico

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per l'aggiornamento delle previsioni.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\mathcal{G}^a \bullet \sum_u \text{tarif}_u^{2015} \bullet (vscal_u^{a-2})^T$) compresi gli RC Tot, supponendo quindi che

il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi effettivi, non si sia iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffe sono indicati al netto della componente tariffaria FoNI della parte destinata ad investimento, considerato che la Società adotta questa metodologia contabile.

I Contributi di allacciamento sono pari a zero perché la Società le iscrive come risconti passivi. Nel conto economico sono dunque presenti negli altri ricavi come quote annuali riscontate a rettifica degli ammortamenti al pari dei contributi pubblici a fondo perduto.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario (quindi se non sono attivate modifiche, senza incremento del teta), e della Quota annuale dei risconti contributi c/impianti. In conseguenza del fatto che il Piano degli Interventi non distingue gli investimenti/contributi relativi agli allacci, la voce Quota annuale risconto contributi c/impianti contiene anche la quota degli allacciamenti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario (ovvero senza incremento del teta ma aggiornati solo con l'inflazione regolatoria).

Costi

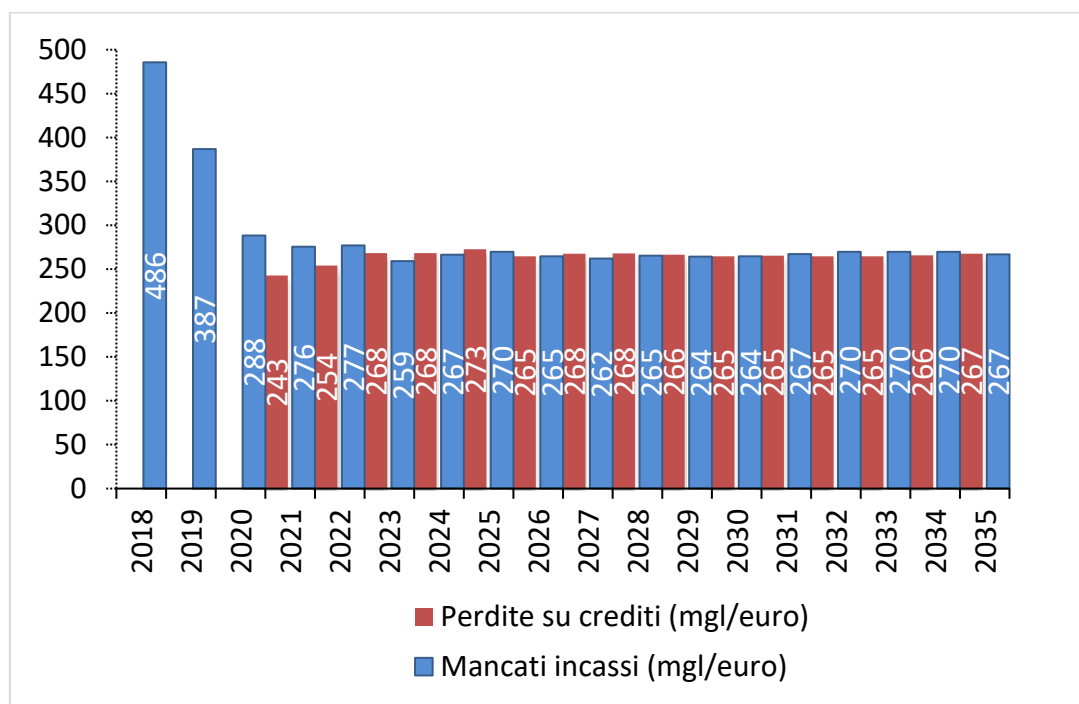
I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario.

$$\text{Costi operativi} = \text{Opex}_{end} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{al} (\text{al netto degli ERC}) + \text{Opex}_{QC} + \text{Op}_{new} + \text{Opex}_{virt} + \text{ERC}_{al} + \text{ERC}_{end} + \text{Op}_{social} + \text{Opex}_{QT} + \text{Perdita su crediti}$$

La perdita su crediti agisce sul conto economico nella misura della percentuale non incassata e calcolata prudenzialmente pari al valore di UR24.

In Figura 3 si riportano le perdite su crediti simulate tra i costi del conto economico e i mancati incassi che agiscono invece nel rendiconto finanziario. Il modello simula che la Società si iscriva la perdita su crediti l'anno successivo all'anno in cui si rilevano i mancati incassi nel rendiconto finanziario.

Figura 3



Si sottolinea che i costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2017 nel foglio "Dati_conto_econ".

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

In considerazione del fatto che i ricavi sono stati indicati al lordo delle agevolazioni tariffarie, questo importo è stato considerato, a compensazione, tra i costi Op_{social} .

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno a e non nell'anno $a+2$ e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto nel foglio "RAB_gestore_MTI-2" ed è svolto con vite utili diverse da quelle utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Il foglio "RAB_gestore_MTI-2" calcola gli ammortamenti sui contributi che risentono del ribaltamento del FoNI iscritto dalla Società come ricavo sospeso e non come ricavo di esercizio.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari agli interessi simulati per il nuovo finanziamento che riassorbe il finanziamento in essere, pari a 24,5 mln.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24%)

Irap

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata dal compilatore, pari a 5,12.

4.3.Rendiconto finanziario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per l'aggiornamento delle previsioni.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando le aliquote IVA indicate dal compilatore.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario nel 2018 a seguito del rimborso del finanziamento in essere.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

Non è previsto alcun apporto di nuovo capitale sociale.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

Il debito residuo viene al 31 dicembre 2017 viene interamente riassorbito nel 2018 dal nuovo finanziamento.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

Interessi non presenti poiché il debito pregresso è riassorbito nel 2018.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a quello obiettivo di 1,1.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente (questo per evitare “riferimenti circolari” nella formula che determina l'ammontare di finanziamento necessario).

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

In Figura 4 e in Tabella 84 si riportano riguardo al nuovo finanziamento, i tiraggi, i rimborsi in quota capitale e in quota interessi e l'evoluzione del debito residuo.

I 53,8 mln di euro di nuovo finanziamento comprendono anche il riassorbimento dei debiti finanziari esistenti e pari a 24,5.

Figura 4

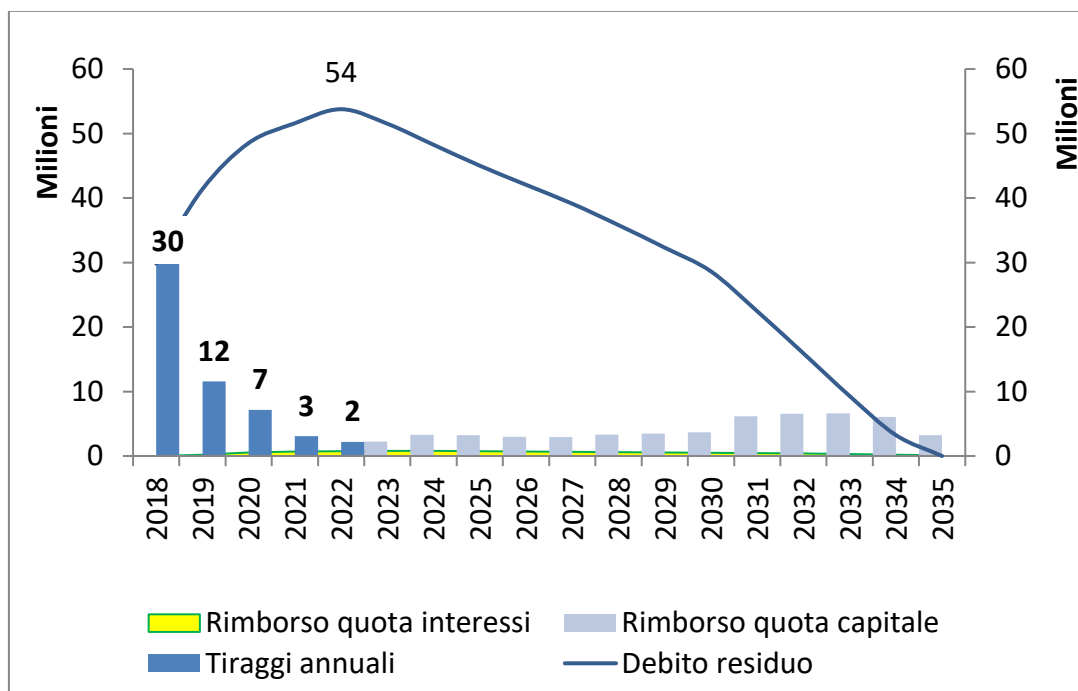


Tabella 84

Descrizione	Valore
Tiraggio	
Anno Inizio	2018
Anno fine	2022
Rimborso	
Anno Inizio	2023
Anno fine	2035
Finanziamento complessivo	53.830.732

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

I flussi complessivi 2018-2035 considerati come fonti e impieghi sono rappresentati in Tabella 85.

Tabella 85

Flussi di cassa gestione totale	Fonti	Impieghi
Flussi di cassa operativi	223.147.948	
FoNI	33.088.389	
Contributi pubblici	14.382.730	
Finanziamento	53.830.732	
Investimenti		227.789.013
Finanziamenti pregressi		24.500.000
Rimborso interessi		8.968.676
Rimborso finanziamento		53.830.732
Cassa/Riserva DRSA		9.361.379
Totale	324.449.799	324.449.799

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'**TIR unlevered**

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN FP iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento iniziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN FP iniziale e finale.

In Tabella 86 si riportano gli indicatori relativi ai tassi di rendimento del progetto.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

In Tabella 86 si riportano gli indicatori sintetici per verificare l'adeguatezza dei flussi di cassa a copertura del servizio del debito.

Tabella 86

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	13,2%
TIR levered	%	16,2%
ADSCR	n.	1,14
DSCR minimo	n.	1,10
LLCR	n.	6

Considerato che:

- ✓ la delibera 664/2015/R/IDR come aggiornata dalla 918/2017 non richiede, come la 643/2013/r/IDR, che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi;
- ✓ il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel Tool ARERA MTI2, mette in relazione le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)"

In forma sintetica, si rappresentano i risultati dell'equilibrio economico finanziario:

Tabella 87

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Se sono VERI il punto 3 e 4 e almeno uno dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Nel caso della Gestione si rappresentano i seguenti risultati.

Il PEF è in equilibrio economico finanziario poiché, il finanziamento è totalmente rimborsato a fine concessione, per la gestione si verifica dunque la soluzione di primo ordine ai fini della bancabilità del piano degli interventi.

Tabella 88

Sintesi	Valori
Valore residuo a fine concessione	143.534.981
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	0
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato	VERO
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento	VERO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento	VERO
La cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è sempre positiva	VERO
I flussi di cassa bilanciano complessivamente tra fonti e impieghi	VERO

5. Eventuali istanze specifiche

In caso di ulteriori specifiche istanze, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

Si formulano istanze specifiche per il riconoscimento di:

- Eventi eccezionali legati al riconoscimento di costi relativi ad annualità precedenti per recupero dei canoni di derivazione e di occupazione di suolo pubblico richiesti nel 2016 e 2017 dalla Regione Lombardia.
- Per quanto riguarda le spese di funzionamento le stesse si aggiornano a 464.000 euro rispetto a quelle indicate nel MTI2-2016, pari a 400.000. Come infatti asserito in quella occasione, si conferma che “a seguito delle nuove funzioni assegnate dal decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 detto "Sblocca Italia e convertito in legge n. 164 dell'11 novembre 2014, l'Ufficio di Ambito di Lecco propone dall'anno tariffario 2015 spese di funzionamento pari a 400.000 euro. La proposta di variazione della spesa, legata al programma di assunzione di personale, risulta comunque inferiore al limite indicato al comma 28.2 della Deliberazione 643/2013/R/idr”. A tale motivazione deve aggiungersi la ricollocazione del personale della Provincia di Lecco, vicenda che coinvolge direttamente l'Ufficio di Ambito di Lecco trattandosi di Azienda speciale della Provincia. Per tali motivazioni, l'Ufficio di Ambito di Lecco propone per gli anni tariffari 2018-2019 spese di funzionamento pari a 464.000 euro. La proposta di variazione della spesa, legata al programma di assunzione di personale, risulta comunque inferiore al limite indicato dalla Deliberazione ARERA MTI-2 664/2015 e 918/2017, per cui l'Ufficio di Ambito di Lecco non ritiene necessario formulare apposita istanza motivata.

- Recupero differenza spese funzionamento Ufficio d'Ambito

Tabella 89

Spese funzionamento Ufficio di Ambito	2016	2017
Spese previste	400.000	400.000
Spese consuntivo	349.069	349.069
Differenza a recupero	-50.931	-50.931

6. Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018

Commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2016-2017) forniti dall'Autorità in versione precompilata.

6.1. Dati Storici

L'RDT2018 prevede una sezione dedicata ai dati storici comunicati nelle precedenti predisposizioni tariffarie dell'MTT, MTI e MTI2-2016.

ARERA richiede agli Enti di Governo dell'Ambito di verificare la completezza e correttezza dei dati disponibili nella propria banca dati, verificabili attraverso gli RDT2018 precompilati e scaricabili al seguente indirizzo <http://www.autorita.energia.it/it/anagrafica.htm>.

6.1.1. Foglio Soggetti_proprietari_infrastrut

Nel file precompilato sono presenti i dati comunicati della proposta MTI2-2016.

Tabella 90

Riconciliazione Totali		IP	FAIP	CFP	FACP
Totale precompilato	RDT2018	68.294.478	6.223.075	16.487.251	284.719
Categoria cespiti 17	ToolMTI2	0	0	0	0
Categoria Immobilizzazione 4	ToolMTI2	0	0	0	0
Totale ricostruito per MTI2		68.294.478	6.223.075	16.487.251	284.719
Riconcilia con il totale MTI2	VERO/FALSO	VERO	VERO	VERO	VERO

Tuttavia, in questa predisposizione tariffaria si propone il cambio di impostazione per gli eventi descritti che si realizzeranno nel 2018 (a decorrere dal 1 gennaio) a seguito della sottoscrizione del progetto di fusione per incorporazione da parte delle Società esistenti, tra cui Idolario srl.

Sul perimetro affidato a Lario Reti Holding è avvenuto ed è tuttora in corso un progetto integrazione dei gestori preesistenti. In particolare, con atto notarile del 23 maggio 2016 è avvenuta la fusione per incorporazione di Idroservice S.r.l (Gestore pro-tempore del SII negli anni 2014 e 2015) in Lario reti holding S.p.a. (attuale soggetto gestore affidatario del SII fino al 2035), ed è ora depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese la documentazione inerente l'operazione straordinaria a cui partecipano:

- Lario Reti Holding SpA (attuale soggetto gestore affidatario del SII fino al 2035);
- Idrolario Srl (gestore pro-tempore del SII da novembre 2010 al 2013);
- Idroservice srl (Gestore pro-tempore del SII negli anni 2014 e 2015);
- ADDA acque srl
- CTA Olginate e Valgrehentino srl

Con questo progetto di fusione che ha decorrenza 1 gennaio 2018, si completa la riunificazione nell'attuale Gestore del SII Lario Reti Holding SpA dei cespiti realizzati da Idrolario srl e Idroservice srl, gestori preesistenti del SII nel periodo 2012-2015, consentendo dunque di valorizzare i cespiti di proprietà di Idrolario srl nella componente **Capex^a** in discontinuità con quanto fatto a partire dal 1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2017, periodo nel quale tali infrastrutture sono state valorizzate nella componente **ACUIT^a_{capex}** in ragione del fatto che Idrolario srl ne era rimasto il proprietario.

Di conseguenza, dal 2018 le immobilizzazioni di Idrolario srl sono trattate come cespiti del Gestore nel foglio RAB_espiti_ante2015 del file RDT2018.

Tabella 91

Riconciliazione Totali		IP	FAIP	CFP	FACP
Totale precompilato	RDT2018	0	0	0	0
Categoria cespiti 17	ToolMTI2	0	0	0	0
Categoria Immobilizzazione 4	ToolMTI2	0	0	0	0
Totale ricostruito per MTI2		0	0	0	0

6.1.2.Foglio Nuovi_Investimenti

Gli investimenti 2016 e 2017 presenti nel file precompilato sono sostituiti con gli importi dei consuntivi 2016 e 2017.

6.1.3. Foglio Dismissioni

Si confermano le dismissioni effettuate negli anni dal 2014 al 2015 presenti nel file precompilato, alle quali si aggiungono le dismissioni compiute negli anni 2016 e 2017. In Tabella 92 si riportano i totali del precompilato ARERA riconciliati con quelli comunicati per il tool MTI-2.

Tabella 92

Riconciliazione Totali		IP	FAIP	CFP	FACP
Totale precompilato	RDT2018	150.095	92	0	0
Categoria cespiti 17	ToolMTI2	1.680	0	0	0
Categoria Immobilizzazione 4	ToolMTI2	0	0	0	0
Totale ricostruito per MTI2		151.775	92	0	0
Riconcilia con il totale MTI2	VERO/FALSO	VERO	VERO	VERO	VERO

6.1.4. Foglio Ammortamento_Finanziario

In questo foglio si verificano le vite utili presenti nel file precompilato che riporta correttamente le vite utili regolatorie.

6.1.5. Foglio Dati_Anni_precedenti

Rispetto al file precompilato, si propongono gli importi ricostruiti di Tabella 93, Tabella 94 e Tabella 95.

Tabella 93

Sezione	Voce	2016	2017	2016-2019
Delibera AEEGSI	Delibera			691-2016
Delibera AEEGSI	9 deliberato	1,000	1,000	
Delibera AEEGSI	9 medio	0,000	0,000	
Delibera AEEGSI	RC appr			0
Schema regolatorio	$\sum I_p^{exp}$			62.871.891
Schema regolatorio	I_p^{exp}	14.208.947	19.072.423	
Schema regolatorio	ψ			
Schema regolatorio	RAB MTI			0
Schema regolatorio	Schema regolatorio			V
Schema regolatorio	$Op^{new,a}$	0	0	
Schema regolatorio	$Opex_{qc}$	0	0	
Schema regolatorio	$Opex_{virt}$	0	0	
Moltiplicatore	VRG approvato	50.564.272	51.104.083	
Moltiplicatore	$\sum tariff^{2015} * vscala^{a-2}$	49.919.508	50.691.713	
Moltiplicatore	di cui: Ricavi ws	895.737	650.158	
Moltiplicatore	di cui: Ra	87.689	93.347	
Moltiplicatore	di cui: gestioni incom.	0	0	
Moltiplicatore	Rb^{a-2}	630.107	430.223	
Moltiplicatore	Cb^{a-2}	289.569	205.775	
Costi delle immobilizzazioni	AMM	76.316	319.008	

6.1.5 - Foglio Dati Anni precedenti

Sezione	Voce	2016	2017	2016-2019
Costi delle immobilizzazioni	OF	256.694	488.499	
Costi delle immobilizzazioni	OFisc	117.829	208.803	
Costi delle immobilizzazioni	$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	6.213.798	6.016.549	
Immobilizzazioni	IML	2.300.121	8.990.582	
Immobilizzazioni	IMN	2.303.659	8.846.765	
Immobilizzazioni	FA	-3.537	143.817	
Fondo Nuovi Investimenti	AMM _{foni}	1.133.166	1.260.961	
Fondo Nuovi Investimenti	$\Delta\text{CUIT}_{\text{foni}}$	0	0	
Fondo Nuovi Investimenti	FNIfoni	2.267.724	3.665.826	
Costi Operativi	ERC	2.125.462	2.385.354	
Costi Operativi	ERC _{end}	1.988.921	2.151.462	
Costi Operativi	ERC _{cal}	136.540	233.892	
Costi Operativi	CO _{ato}	400.000	400.000	
Costi Operativi	CO _{aegsi}	10.981	11.521	
Costi Operativi	CO _{mor}	1.011.534	1.058.204	
Costi Operativi	CO _{res}	194	774	
Costi Operativi	CO _{ee}	11.356.894	10.440.011	
Costi Operativi	CO _{ws} - water	0	0	
Costi Operativi	CO _{ws} - other	2.191.315	2.345.992	
Costi Operativi	MT	4.176.430	4.049.188	
Costi Operativi	AC	0	0	
Costi Operativi	Opex _{end}	18.615.934	18.453.394	
Costi Operativi	Contributi c/e	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	RCVOL	2.390.146	415.918	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	RCEE	-633.500	-1.273.842	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	RCWS	165.873	319.406	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	RCERC ^a	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	RC ^a Attiv b	171.842	112.009	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	RC ^a res	-140.443	84.339	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	RC ^a AEEGSI	960	521	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Costi per var sist/eventi eccezionali	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Costo fornitureingrosso transfrontaliere	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	RCIP (valori a moneta a-2)		0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	Rimb ₃₃₅	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	RC ^a appr (riportato a moneta a-2)	0	0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	recupero volumi		0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	recupero energia elettrica		0	
Sezione Conguagli (dati già inflazionati)	RC _{tot}	610.000	0	
Ammortamento finanziario	AF MTI-2			NO

Tabella 94

		2014	2015
Sezione altri dati	CO ^{reali} _{EE} (altre gruppo - SII)		31
Sezione altri dati	CO ^{reali} _{EE} (altre imprese - SII)		10.448.678
Sezione altri dati	CO ^{reali} _{EE} (altre gruppo - AAI)		1.751
Sezione altri dati	CO ^{reali} _{EE} (altre imprese - AAI)		0
Sezione altri dati	Kwh		65.621.969
Sezione altri dati	FoNI (ex MTI)	972.130	281.766
Sezione altri dati	Recupero FoNI anni precedenti (a-2)	0	1.667.917
Sezione altri dati	FoNI speso in agevolazioni tariffarie	0	0
Sezione altri dati	FoNI speso in agevolazioni tariffarie "previsto" (a+2)	110.000	110.000
Sezione altri dati	Opex _{end} (ex MTI)	20.502.466	
Sezione altri dati	$\Sigma\text{Ip}^{\text{exp}}$ 2014-2017	38.598.373	

		2014	2015
Sezione altri dati	Ip ^{exp}	2.158.280	9.906.766
Sezione altri dati	RCpost	0	
Ammortamento finanziario	AF MTI	NO	

Tabella 95

		2013
Sezione altri dati	PopATO	341.354

6.1.6.Foglio RAB_cespiti_ante2015

Il file precompilato non riporta i cespiti della categoria immobilizzazione 4 “Attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico” e della categoria cespiti 17 “Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.”, nella ricostruzione degli importi si inseriscono anche i cespiti rientranti nella suddetta categoria per esigenze di quadratura con i dati di bilancio.

In questa sezione si inseriscono i cespiti di proprietà di Idrolario srl che con il progcto di fusione saranno conferiti a Lario Reti Holding SpA tramite fusione per incorporazione con effetti a decorrere dal 1 gennaio 2018. Per il resto dei cespiti si confermano gli importi presenti nel file precompilato relativi all’annualità 2014.

6.1.7.Foglio Conferma_investimenti_2015

Si confermano gli importi del file precompilato.

In Tabella 96 si riportano i totali del precompilato ARERA riconciliati con quelli comunicati per il tool MTI-2.

Tabella 96

Riconciliazione Totali		IP (approvazione tariffaria)	CFP (approvazione tariffaria)
Totale precompilato	RDT2018	6.666.140	2.547.270
Categoria cespiti 17	ToolMTI2	0	0
Categoria Immobilizzazione 4	ToolMTI2	0	0
Totale ricostruito per MTI2		6.666.140	2.547.270
Riconcilia con il totale MTI2	VERO/FALSO	VERO	VERO

6.1.8.Foglio RAB_Proprietari

Nel file precompilato sono presenti i dati comunicati della proposta MTI2-2016.

Tabella 97

Riconciliazione Totali		IP	FAIP	CFP	FACP
Totale precompilato	RDT2018	68.294.478	6.223.075	16.487.251	284.719
Categoria cespiti 17	ToolMTI2	0	0	0	0
Categoria Immobilizzazione 4	ToolMTI2	0	0	0	0
Totale ricostruito per MTI2		68.294.478	6.223.075	16.487.251	284.719
Riconcilia con il totale MTI2	VERO/FALSO	VERO	VERO	VERO	VERO

Tuttavia, in questa predisposizione tariffaria si propone il cambio di impostazione per gli eventi descritti che si realizzeranno nel 2018 (a decorrere dal 1 gennaio) a seguito della sottoscrizione del progetto di fusione per incorporazione da parte delle Società esistenti, tra cui Idrolario srl.

Sul perimetro affidato a Lario Reti Holding è avvenuto ed è tuttora in corso un progetto integrazione dei gestori preesistenti. In particolare, con atto notarile del 23 maggio 2016 è avvenuta la fusione per incorporazione di Idroservice S.r.l (Gestore pro-tempore del SII negli anni 2014 e 2015) in Lario reti holding S.p.a. (attuale soggetto gestore affidatario del SII fino al 2035), ed è ora depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese la documentazione inerente l'operazione straordinaria a cui partecipano:

- Lario Reti Holding SpA (attuale soggetto gestore affidatario del SII fino al 2035);
- Idrolario Srl (gestore pro-tempore del SII da novembre 2010 al 2013);
- Idroservice srl (Gestore pro-tempore del SII negli anni 2014 e 2015);
- ADDA acque srl
- CTA Olginate e Valgrehentino srl

Con questo progetto di fusione che ha decorrenza 1 gennaio 2018, si completa la riunificazione nell'attuale Gestore del SII Lario Reti Holding SpA dei cespiti realizzati da Idrolario srl e Idroservice srl, gestori preesistenti del SII nel periodo 2012-2015, consentendo dunque di valorizzare i cespiti di proprietà di Idrolario srl nella componente **Capex^a** in discontinuità con quanto fatto a partire dal 1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2017, periodo nel quale tali infrastrutture sono state valorizzate nella componente **ΔCUI^a_{capex}** in ragione del fatto che Idrolario srl ne era rimasto il proprietario.

Di conseguenza, dal 2018 le immobilizzazioni di Idrolario srl sono trattate come cespiti del Gestore nel foglio RAB_espiti_ante2015 del file RDT2018.

Tabella 98

Riconciliazione Totali		IP	FAIP	CFP	FACP
Totale precompilato	RDT2018	0	0	0	0
Categoria cespiti 17	ToolMTI2	0	0	0	0
Categoria Immobilizzazione 4	ToolMTI2	0	0	0	0
Totale ricostruito per MTI2		0	0	0	0

6.1.9.Foglio Storico_Piano_Tariffario

Rispetto al file precompilato, si propongono gli importi ricostruiti della proposta tariffaria approvata da ARERA con la Deliberazione 691-2016. Gli importi sono rappresentati in Tabella 99, Tabella 100 Tabella 101, Tabella 102, Tabella 103 e Tabella 104.

Tabella 99

SCHEMI REGOLATORI

	UdM	valore
Opex ²⁰¹⁴	euro	40.364.387
Popolazione 2012	n. abitante	341.354
$\frac{Opex_{2014}}{pop} \leq OPM$ (SI) oppure $\frac{Opex_{2014}}{pop} > OPM$ (NO)	SI/NO	NO
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	NO
$\sum Ip^{exp} 2016-2019$	euro	62.871.891
RAB _{MTI}	euro	0
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP^{exp}}{RAB_{MTI}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,4
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	V

Tabella 100

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC			
	UdM	2016	2017
Opex ^a _{end} (al netto degli ERC)	euro	18.615.934	18.453.394
Opex ^a _{ai} (al netto degli ERC)	euro	19.147.348	18.305.690
Opex ^a _{QC}	euro	0	0
Op ^{new,a}	euro	0	0
Opex ^a _{virt}	euro	0	0
Opex^a	euro	37.763.283	36.759.084
AMM ^a	euro	76.316	319.008
OF ^a	euro	256.694	488.499
OFisc ^a	euro	117.829	208.803
$\Delta CUIT^a_{Capex}$	euro	6.213.798	6.016.549

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC			
Capex ^a _{virt}	euro	0	0
Capex^a	euro	6.664.637	7.032.858
IP _t ^{exp}	euro	14.208.947	19.072.423
Capex ^a	euro	6.664.637	7.032.858
FNInew,a	euro	3.017.724	4.815.826
ERC ^a _{end}	euro	1.988.921	2.151.462
ERC ^a _{al}	euro	136.540	233.892
ERC^a	euro	2.125.462	2.385.354

Tabella 101

FONDO NUOVI INVESTIMENTI			
	UdM	2016	2017
FNIn ^a _{FoNI}	euro	2.267.724	3.665.826
AMM ^a _{FoNI}	euro	1.133.166	1.260.961
ΔCUIT ^a _{FoNI}	euro	0	0
FoNI^a	euro	3.400.891	4.926.787

Tabella 102

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente			
	UdM	2016	2017
Opex ^a	euro	37.763.283	36.759.084
Capex ^a	euro	6.664.637	7.032.858
FoNI ^a	euro	3.400.891	4.926.787
RC ^a _{TOT}	euro	610.000	0
ERC ^a	euro	2.125.462	2.385.354
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	50.564.272	51.104.083

Tabella 103

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente			
	UdM	2016	2017
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	50.564.272	51.104.083
R ^{a-2} _b	euro	630.107	430.223
Σ tariff ²⁰¹⁵ *vscal ^{a-2}	euro	49.919.508	50.691.713
g^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,000

Tabella 104

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)			
	UdM	2016	2017
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,080	1,080
VRG^a (coerente con g^a applicabile)	euro	50.564.272	51.104.083
g^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,000
INVESTIMENTI			
	UdM	2016	2017
Investimenti al lordo dei contributi	euro	18.157.602	23.610.796
Contributi	euro	3.948.654	4.538.373
Investimenti al netto dei contributi	euro	14.208.947	19.072.423
CIN	euro	8.180.538	15.899.361
CIN _{fp}	euro	1.401.205	3.885.835
OF/CIN	%	3,14%	3,07%

Nel caso di utilizzo del file RDT2018 nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.

Si precisa che per la simulazione del calcolo tariffario si è deciso di adottare le seguenti modifiche al tool rispetto alla versione standard proposta:

- Spese funzionamento ATO: Foglio *Opex* celle E86 e F86 non prende i dati di consuntivo 2016 del foglio dati_conto_econ, bensì l'importo che una volta inflazionato restituisce le spese di funzionamento contenute nelle ultime previsioni di bilancio.

La modifica si rende necessaria per aggiornare, su istanza motivata, le spese di funzionamento a 464.000 euro rispetto a quelle indicate nel MTI2-2016, pari a 400.000.

L'istanza è motivata dal ruolo attivo che l'Ufficio d'ambito svolge nell'attività formativa per diffondere la conoscenza del sistema idrico, favorire l'uso consapevole della risorsa acqua, garantire la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali e nella verifica dell'effettivo miglioramento rispetto ai livelli dei servizi attesi. In queste attività, da cui si attende anche un importante contributo alla prevenzione/attenuazione delle crisi idriche, come si dà atto anche nella relazione di accompagnamento al Programma degli Interventi, l'Ufficio d'ambito intende certamente coordinarsi con il gestore, ma anche incrementare le iniziative avviate direttamente, e con ampio apprezzamento di tutti gli attori del sistema, a seguito dell'affidamento di medio/lungo termine del servizio, soddisfacendo una richiesta crescente dei destinatari e allargandone la platea, sviluppando nuove iniziative. Al fine di sostenere economicamente questa attività, che ha una rilevanza crescente tra i costi dell'Ufficio d'ambito, si chiede di elevare le spese di funzionamento allineandole alle ultime previsioni di bilancio.

Si precisa che il nuovo importo risulta comunque inferiore al limite indicato dalla Deliberazione ARERA MTI-2 664/2015 e 918/2017.

Si evidenzia ulteriormente che i dati di consuntivo 2016 e 2017 non rappresentano adeguatamente i costi effettivi dell'Ufficio d'ambito a seguito dell'accoglimento dell'istanza formulata in occasione della precedente predisposizione tariffaria, in attuazione del MTI-2, di elevamento delle spese di funzionamento a 400.000 €. Essa era infatti legata al programma di assunzione di personale a seguito delle nuove funzioni assegnate dal decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 detto "Sblocca Italia", convertito in legge n. 164 del 11 novembre 2014, ma, per i vincoli imposti dal proprio Ente di controllo - la Provincia di Lecco - l'Ufficio d'ambito ha potuto soddisfare solo nel secondo semestre 2016, e purtroppo ancora solo in parte, il proprio fabbisogno di personale.

Per tali motivazioni, l'Ufficio di Ambito di Lecco propone per gli anni tariffari 2018-2019 spese di funzionamento pari a 464.000 euro.

La proposta di variazione della spesa, legata al programma di assunzione di personale, risulta comunque inferiore al limite indicato dalla Deliberazione ARERA MTI-2 664/2015 e 918/2017.